

Associazione Hospitale Laudato Si APS CRONACA ATTIVITA'

ANNO 2022

Assisi 30 gennaio 2022 PRIMO INCONTRO DEI SOCI FONDATORI NEI LOCALI DEL CIMITERO



22 febbraio 2022

L'avvocato Pietro Frascarelli ha ribadito che domani sera alle ore 18.00 presso il Sacro Convento di San Francesco è obbligatoria la presenza fisica di tutti i soci fondatori della nuova Associazione, perché ognuno con la propria firma ne confermerà l'appartenenza. Tutti i soci fondatori sono invitati a confermare la propria presenza, affinché l'avvocato possa aggiornare l'Atto Costitutivo.

Grazie a tutti per la collaborazione e la disponibilità, cerchiamo insieme di portare avanti questo importante progetto. Buona giornata, Carlo.

23 febbraio 2022 ORE 18:00 SACRO CONVENTO DI SAN FRANCESCO

COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "HOSPITALE LAUDATO SI"



Diario del Pellegrino. Dono di Simine Minelli per lo HOSPITALE LAUDATO SI.



Carissime socie e soci,

d'accordo con Carlo Menichini e Guerino Merola si invia il link per il seminario che si terrà online questa sera **27 aprile 2022** dalle 19:30 alle 20:15.

BUONE PRATICHE DI ACCOGLIENZA A OFFERTA: IL MODELLO PIEVE DE SADDI - SENTIERI DI FELICITA'

Mercoledì, 27 aprile • 19:30 – 20:30

Informazioni per partecipare di Google Meet

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/ofx-kwcx-iqc>

Roberta Gallina, vicepresidente dell'associazione "Sentieri di Felicità", pellegrina e ospitaliera di lungo corso, racconterà il modello di accoglienza a Pieve de Saddi sulla Via di Francesco. In sintesi la scaletta per il seminario:

- Turni volontari e consegne
- Orari apertura e presenze
- Informazioni per i pellegrini
- Organizzazione locali

Al termine della presentazione sarà possibile fare domande a Roberta.

Buona Giornata e ci vediamo questa sera.



Suggerimenti per l'apertura dell'accoglienza:

ASSICURAZIONE

Come associazione odv abbiamo stipulato due assicurazioni una **RC** e una **RCT**, oltre a quella della struttura che ospita.

Da quest'anno anche Cesvot e Fie propongono assicurazioni per le associazioni del terzo settore; inoltre Cesvot offre consulenza gratuita per tutte le attività e tutto ciò che concerne le associazioni.

ACCOGLIENZA

Turni volontari - settimanali da sabato a sabato (ricordarsi il passaggio di consegne)

Orari - si consiglia dal dopo pranzo al pomeriggio (es. 14/18)

Pulizie - al mattino dopo l'uscita dei pellegrini

Organizzazione

locali - apporre etichette per trovare ciò che serve e riporre al posto giusto

Informazioni - qualche foglio appeso in bacheca a disposizione con orari messe, orari apertura alimentari/supermercati, ristoranti/pizzerie, ufficio informazioni, numeri di telefono dei referenti dell'accoglienza, qualche info sulle strutture della tappa successiva (in ambo le direzioni), etc

Timbro - ad uso esclusivo del volontario

VARIE per i pellegrini da concordare

- Possibilità di dormire due notti (come a Roma) essendo Assisi inizio, fine e crocevia di diversi cammini

- Possibilità di consumare una "piccola" cena, in autogestione, nella struttura avendo cura di risistemare tutto

- Ricordare, con garbo, che è una struttura a donativo

- Lenzuola e federe a disposizione dei pellegrini (a discrezione se usa e getta o di cotone)

26 luglio 2022

A titolo informativo, vi comunico che finalmente il Comune ci ha consegnato l'agibilità dei locali e giovedì 28 ci sarà un Direttivo per decidere sull'apertura. Speriamo che non ci saranno altri intralci.

Presto dovremo incontrarci tutti. Vi terrò informati. Grazie e buona serata. Carlo

30 luglio 2022

I SOCI FONDATORI, SOSTENITORI E SIMPATIZZANTI.

GIORNATA DELL'OSPITALIERE.

Visto l'approssimarsi dell'apertura dello Hospitale Laudato Si (inaugurazione prevista per Domenica 21 agosto p. v.) sono tutti invitati, Sabato 6 agosto dalle ore 7.30 in poi, ad una giornata di allestimento e pulizie dei locali destinati all'accoglienza.

Chi può e chi vuole è pregato di attrezzarsi con aspirapolveri, scope elettriche e quant'altro, ma soprattutto con spirito di condivisione e di buona volontà e presentarsi presso i locali per una giornata diversa all'insegna dell'amore verso i cammini e chi li pratica.

Questo Hospitale Laudato Si sarà una piccola accoglienza, ma certamente una tappa importante per la città di Assisi.

Partecipiamo numerosi!!!

Grazie a tutti e buona giornata,

Carlo Menichini

P. S.: È previsto un pasto frugale.

Si consiglia anche un antizanzare.

5 agosto 2022

Mirti mi ha comunicato che,

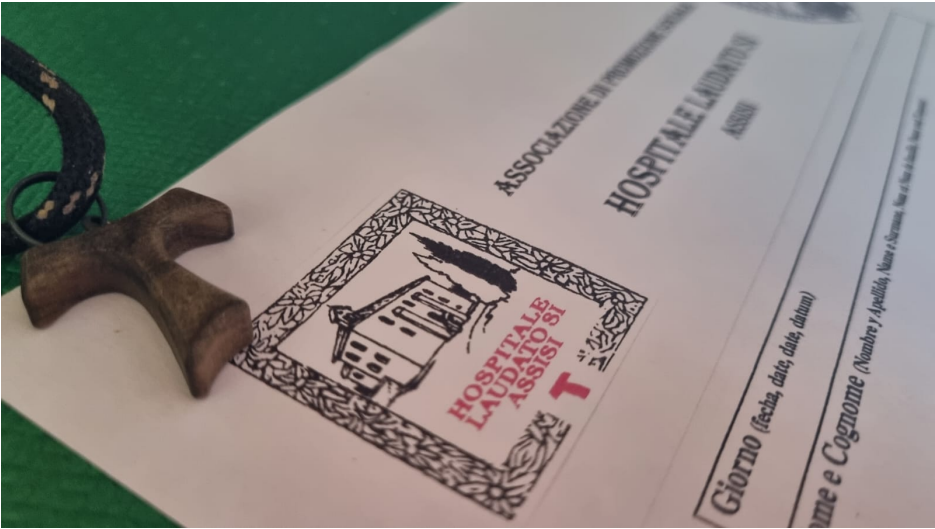
viste le conferme del Sindaco e del Custode del Sacro Convento, l'inaugurazione dello Hospitale Laudato Si è stata anticipata a domenica 14 agosto alle ore 12:00.

6 agosto 2022

Taglio erba via Albornoz c/o HOSPITALE LAUDATO SI effettuato oggi di prima mattina



TIMBRO E SCHEDA PER GLI OSPITI DELLO HOSPITALE LAUDATO SI



GOOGLE MAPS



DOMENICA 14 AGOSTO APERTURA DELL'HOSPITALE 'LAUDATO SÌ' SERVIZIO DEDICATO AI CAMMINI

Domenica 14 agosto alle ore 12 avrà luogo l'inaugurazione dell' Hospitale "Laudato sì" “.

L'antica struttura di proprietà comunale in viale Alborno, riqualficata dal Comune, apre le sue porte ai camminatori e ai pellegrini che, sulle orme di Francesco, arrivano dai numerosi cammini che hanno Assisi come crocevia.

L'accoglienza nell'hospitale, non lontano dalla Statio Peregrinorum della Basilica di San Francesco, è riservata ai camminatori in possesso di credenziale ed è stata fortemente voluta e realizzata grazie alla sinergia tra l'amministrazione comunale, il Sacro Convento e l'associazione di volontariato "Hospitale Laudato sì" di Assisi.

PER I PELLEGRINI OSPITI

L'Associazione di promozione sociale "Hospitale Laudato Sì" nasce per promuovere una accoglienza ai pellegrini che si muovono a piedi o in bicicletta lungo i sentieri che gravitano sulla città di Assisi, senza distinzioni di colore, di razza, di religione, di appartenenza politica o di paese, uniti nel comune ideale francescano di pace, di fraternità e di amore.

E' un'accoglienza povera che vive grazie alle libere donazioni degli avventori, a cui viene offerto un sorriso, un tetto dove ripararsi, un letto per riposarsi e una doccia per riacquistare le forze dopo un lungo cammino.

Essere ospitati nella nostra struttura comporta di essere in possesso di una Credenziale riferita ad uno specifico Cammino con i timbri che ne attestano la veridicità del percorso e di seguire semplicemente le norme della buona educazione.

Puntualizzare però qualche regola elementare non può che essere utile.

INDICAZIONI PRATICHE ALLE QUALI IL PELLEGRINO DEVE ATTENERSI DURANTE LA SUA PERMANENZA NELLA STRUTTURA

1. PER ORA LA CAPIENZA DELL'ACCOGLIENZA E' DI 6 POSTI IN OTTEMPERANZA ALLE NORME VIGENTI
2. L'ACCOGLIENZA ACCETTA TUTTI I PELLEGRINI, PRIVILEGIANDO QUELLI CHE HANNO EFFETTUATO LA PRENOTAZIONE, CHE DEVE ESSERE COMUNQUE CONFERMATO ENTRO LE 48 ORE DALL'ARRIVO
3. IL **TIMBRE DELLA CREDENZIALE** E' AD ESCLUSIVO UTILIZZO DELL'OSPITALIERE CHE DEVE INOLTRE ANNOTARE I DATI DEI PELLEGRINI NELL'APPOSITA SCHEDA: NUMERO DI TELEFONO ED EMAIL, NUMERO DELLA CARTA DI IDENTITA' O DEL PASSAPORTO E REGISTRATI PRESSO IL SERVIZIO ALLOGGIATI DELLA POLIZIA DI STATO. I DATI VERRANNO CUSTODITI IN UNO SPECIFICO REGISTRO A TAL FINE DESTINATO
4. LA **PERMANENZA** PREVISTA E' DI UNA NOTTE. UNA EVENTUALE SECONDA NOTTE DOVRA' ESSERE OPPORTUNAMENTE MOTIVATA
5. L'ORARIO PER L'ACCETTAZIONE E LA REGISTRAZIONE (CHECK IN) SARA' DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00. L'ORARIO DI PARTENZA (CHECK OUT) ENTRO LE ORE 09.00.
6. LE **COPERTE** POSSONO ESSERE DISTRIBUITE SOLO SU RICHIESTA DELL'OSPITE CHE DEVE ESSERE PERSONALMENTE MUNITO DI SACCO A PELO O DI SACCO LENZUOLO
7. AI **PELLEGRINI** VIENE FORNITO 1 LENZUOLO IN TESSUTO NON TESSUTO (A PERDERE) CHE DEVE ESSERE CAMBIATO DOPO OGNI UTILIZZO
8. IL **PELLEGRINO DEVE** ESSERE MUNITO DI ASCIUGAMANO E KIT DA BAGNO E DEVE PROVVEDERE AD IGIENIZZARE LE SUPERFICI DEL BAGNO DOPO OGNI USO
9. LE **DOCCE** DEVONO ESSERE UTILIZZATE IN MODO **ESTREMAMENTE** RAZIONALE IN MODO DA CONTENERE AL MASSIMO IL CONSUMO DELL'ACQUA E DELL'ELETTRICITA'
10. I **RIFIUTI PERSONALI**, OVE POSSIBILE DIFFERENZIATI, E LA BIANCHERIA, DEVONO ESSERE CONFERITI NEGLI APPOSITI CONTENITORI DAGLI STESSI PELLEGRINI

11. RIMETTERE SEMPRE LE COSE AL LORO POSTO, **TENERE SEMPRE IN ORDINE E PULITO E' FONDAMENTALE** PER UNA CORRETTA GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA
12. LE **ATTREZZATURE DI USO COMUNE: IL LAVATOIO E LO STENDI BIANCHERIA**, DOPO IL LORO UTILIZZO DEVONO ESSERE IGIENIZZATI DAL PELLEGRINO STESSO
13. LA **GESTIONE LAVATRICE E'** AD USO ESCLUSIVO DEGLI OSPITALIERI CHE LA DEVONO UTILIZZARE A PIENO CARICO CON LAVAGGI BREVI E A BASSA TEMPERATURA
14. **SCARPONI E BASTONI DEVONO** ESSERE LASCIATI ALL'ENTRATA. **LE MANTELLE**, SE BAGNATE, NELL'APPOSITO ATTACCAPANNI.
15. **GLI ZAINI MAI SUL LETTO**
16. I **DISPOSITIVI ELETTRONICI** DEVONO ESSERE USATI IN MODO STRETTAMENTE PERSONALE
17. LA **STRUTTURA NON PUO' SOMMINISTRARE PASTI**. SONO PRESENTI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER PROVVEDERE A SEMPLICI ESIGENZE ALIMENTARI
18. IL **PELLEGRINO** HA A DISPOSIZIONE GLI EROGATORI DI SOLUZIONE IGIENIZZANTE, MA E' COMUNQUE OBBLIGATORIO CHE OGNI PELLEGRINO SIA PERSONALMENTE MUNITO DI MASCHERINE E GEL
19. L'**UTILIZZO DELLA MASCHERINA** E' CONSIGLIABILE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA ED IN OGNI CIRCOSTANZA IN CUI NON SIA POSSIBILE MANTENERE IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE
20. LA **CASSETTA DONATIVO** - E' DOVERE DI OGNI PELLEGRINO CONSIDERARE CHE QUELL'OGGETTO DETERMINA LA VITA DELLO HOSPITALE LAUDATO SI. SE IL SUO USO VENISSE IGNORATO POTREBBE CAUSARE IN BREVE TEMPO LA CHIUSURA DELLA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA. PER REGOLAMENTO GLI INTROITI SARANNO REINVESTITI PER IL MIGLIORAMENTO DEI LOCALI

Periodo di apertura previsto: da APRILE/MAGGIO ad OTTOBRE

MAIL: info@hospitalelaudatosi.it

TELEFONO: +39 3311224691

IL DIRETTORE DELLO
HOSPITALE LAUDATO SÌ A.P.S.

14 agosto 2022

Giorno dell'inaugurazione.



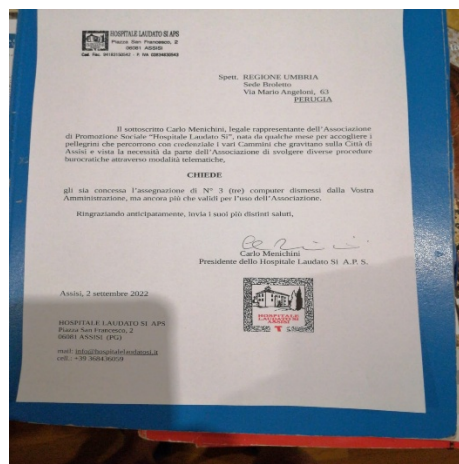
16 agosto 2022 Servizio sul Tg3 Regione Umbria

<https://www.rainews.it/tgr/umbria/video/2022/08/watchfolder-tgr-umbria-web-catanzaro---ostello-assisimxf-bc65278f-8907-46aa-8405-31aa2949ad24.html>

Oggi il Presidente è stato intervistato da Umbria TV CH. 10 il servizio andrà in onda domani pomeriggio nel frattempo sono arrivati gli ultimi pellegrini del giorno! Hospitale al completo!!!



2 settembre 2022 Richiesta alla Regione di tre computer dismessi dall'Amministrazione.



9 settembre 2022



La nuova sacrestia



La nuova sala riunioni

Mercoledì 19 arriva ad Assisi Sandy Brown, autore della guida "The way of st Francis", una delle guide più importanti in inglese. A suo tempo lo accompagnai per tracciare il percorso in Umbria, ed è amico storico della Via.

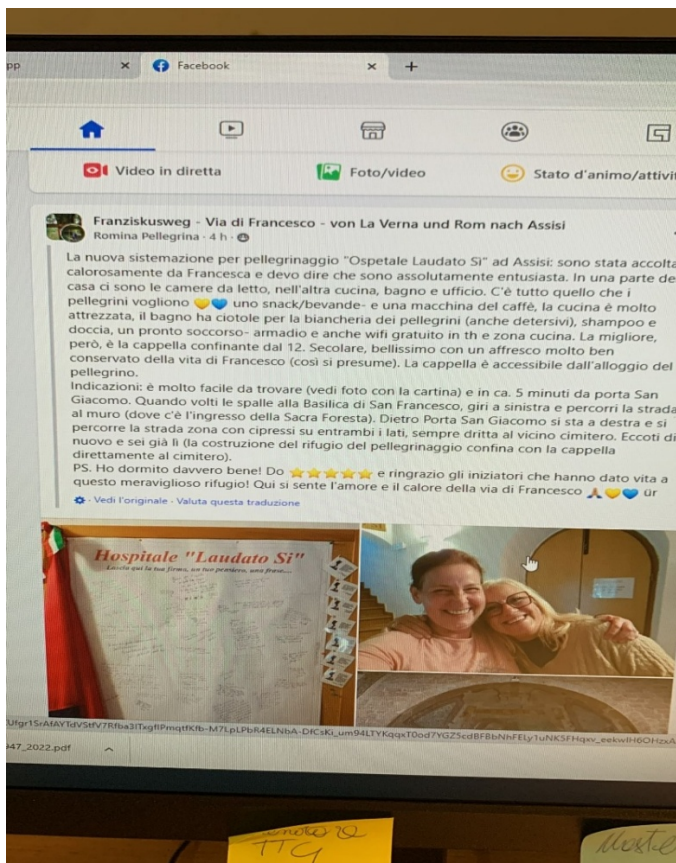
Arriva verso ora di pranzo ad Assisi, e sarebbe bello fargli vedere l'Hospitale. Ci sarebbe qualcuno disponibile? A partire dal Presidente e Vicepresidente ma anche qualcuno di voi?





19 settembre 2022

L'Hospitale di Assisi verrà inserito nella guida olandese (nella foto i 2 autori olandesi)

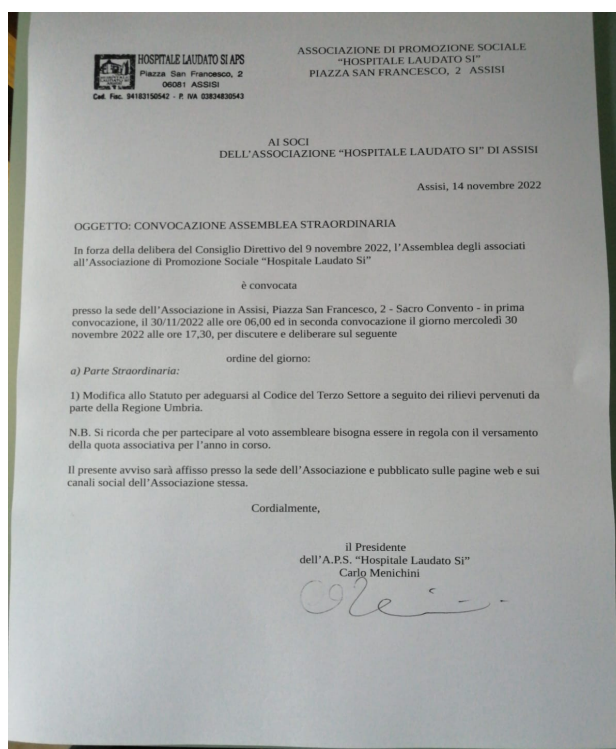


1 novembre 2022 Arrivederci al prossimo anno! Oggi si chiude ufficialmente la struttura.



12 novembre 2022

Questo pomeriggio abbiamo ricevuto la visita della Conferenza Episcopale Italiana (Ufficio Nazionale per i problemi Sociali) con un gruppo di giovani (50 ca.). Sono venuti a vedere l'Hospitale e il ns. Presidente li ha accolti e trattenuti fino all'arrivo del Sindaco.



La parte straordinaria della Assemblea riguarda le modifiche allo statuto a seguito dei rilievi fatti dalla Regione. Il Direttivo le ha approvate, ma devono essere approvate anche da almeno i due terzi dell'Assemblea.

Mi raccomando quindi la presenza di tutti i soci, così che poi ci potremo fare gli auguri per le prossime festività.

In rosso sono le cose da eliminare ed in verde quelle da aggiungere.

Leggetele con calma.

Le variazioni servono per l'iscrizione della Associazione al RUNTS (registro unico nazionale del terzo settore).

Grazie per la collaborazione.

14 novembre 2002 Nasce la pagina Facebook dell'Associazione

<https://www.facebook.com/HospitaleLaudatosi>

30 novembre 2022 ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

Con enorme ritardo, di cui mi scuso 🙏, mi accingo a ringraziare tutti i soci, sia i fisicamente presenti, sia coloro che ci sono stati vicini o con la delega o col pensiero, per la riuscita della Assemblea, la prima dopo l'apertura dello Hospitale.

Ringrazio il Custode, fra Rafael e fra Jorge che ci hanno accolto in una grande sala del Sacro Convento (Rafael ha rinunciato anche alla novena dell'Immacolata).

Ringrazio l'avvocato Pietro Frascarelli, che si è prodigato a farci fare centinaia di firme per il RUNTS.

Ringrazio Passeri alimentari per la frugale cena e le signore che ne hanno addolcito il finale.

Ringrazio infine Anna e Paola, che con impegno e dedizione hanno permesso che il tutto si sia svolto nel migliore dei modi.

Un grande abbraccio a tutti e un sincero augurio di pace e serenità per le prossime festività natalizie.

Grazie e buona giornata.

Carlo

HOSPITALE LAUDATO SI CRONACA

ANNO 2023



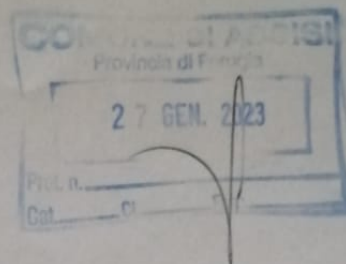
Domenica 22 gennaio 2023



28 gennaio 2023

Stamattina abbiamo montato la porta tra la chiesa e la ex sacrestia.

 **HOSPITALE LAUDATO SI APS**
Piazza San Francesco, 2
06081 ASSISI
Cod. Fisc. 94183150542 - P. IVA 03834830543



AL SINDACO
DEL COMUNE DI ASSISI

ALL'UFFICIO
SERVIZI OPERATIVI E PATRIMONIO

Il sottoscritto Carlo Menichini, nato ad Orvieto (TR) il 1 febbraio 1952 e residente ad Assisi, in via Metastasio, 21, in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione Hospitale Laudato Si A.P.S. Piazza San Francesco, 2 - Assisi, sulla base del Patto di Collaborazione (RACC. n.5446) per le Attività di accoglienza ai pellegrini, stipulato in data 14 aprile 2022 tra il Comune di Assisi e la sopracitata Associazione,

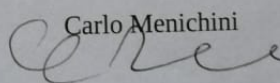
CHIEDE

di inserire nel Patto stesso i locali dell'ex "Casa del Custode" in seguito descritti, al fine di aumentare la capienza dello Hospitale e raggiungere un numero di posti letto adeguato alle richieste di accoglienza povera ai pellegrini che, sempre più numerosi, vengono nella città di Assisi e chiedono questo genere di servizio.

I locali in questione nella pianta del primo piano (ALL. A) vengono descritti con Sacrestia (attualmente ex sacrestia) da utilizzare come Sala Comune; Ripostiglio, destinato all'allestimento di un Bagno completo ad uso degli ospiti; e Ufficio del Custode (attualmente sotto utilizzato) per l'ampliamento della capienza.

In relazione alla realizzazione del bagno nel locale definito "Ripostiglio" e all'adeguamento dei servizi esistenti, allego n.2 preventivi di due ditte della zona. Una terza ditta di impianti idraulici ha declinato l'invito a presentare un preventivo per preesistenti impegni di lavoro.

In fede,

Carlo Menichini


Assisi, 27 gennaio 2023



15 febbraio 2023

Direttivo dell'Associazione



20 febbraio 2023 Partecipazione all'incontro



28 febbraio 2023

https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=1253341712207850&id=100025960996208&sfnsn=scwspmo



TURISMO, IL SINDACO PROIETTI: CON L'HOSPITALE LAUDATO SI' ABBIAMO REALIZZATO IL SOGNO DI ACCOGLIERE I PELLEGRINI E LO FACCIAMO CON UN SORRISO

“Come amministrazione comunale di Assisi abbiamo realizzato il sogno di aprire un ostello donativo per i pellegrini a pochi passi dalla tomba di San Francesco. Lo abbiamo chiamato Hospitale Laudato si', attualmente conta 6 posti letto e grazie alla collaborazione con i frati e i volontari dal 14 agosto (fino al 1° novembre) siamo stati in grado di accogliere 184 pellegrini che

da tutto il mondo sono arrivati ad Assisi, a piedi o in bicicletta, per una motivazione spirituale o culturale”.

Sono queste le prime frasi pronunciate dal sindaco Stefania Proietti, durante la conferenza stampa sulla presentazione dei dati dei camminatori rilevati dalla Statio Peregrinorum nel corso del 2022.

“C’è anche il tema della modalità dell’accoglienza – ha aggiunto il sindaco - che per una città come Assisi è fondamentale, nel nostro Hospitale si tratta di un servizio sobrio, francescano ma sempre accogliente e gioioso grazie ai volontari che, con il loro tempo e il loro impegno, fanno la differenza. Accogliere un pellegrino, un camminatore che ha percorso molti chilometri spinto da una forte motivazione personale, alla ricerca di pace, armonia con il creato e con gli altri, con il sorriso e con un abbraccio è un dono che non ha prezzo. Questo ci hanno testimoniato alcuni camminatori che si sono fermati nel nostro ostello.

L’apertura dell’Hospitale, che è di proprietà del Comune, l’abbiamo voluta fortemente, anche in vista dei centenari che la città si accinge a vivere, per rafforzare e arricchire il servizio di accoglienza. Sono in corso lavori per raddoppiare i posti letto, per realizzare ulteriori progetti di ospitalità, per far restare sempre aperta quella porta che può accogliere gratuitamente i pellegrini che scelgono Assisi”.

Per la cronaca, come riportato dalla Sala Stampa del Sacro Convento, nel 2022 sono stati 4.203 i camminatori arrivati alla Basilica di San Francesco provenienti da 57 nazioni; la maggioranza proviene dall’Italia (57,09%), tra gli stranieri al primo posto i tedeschi, seguiti dai francesi, dagli austriaci e dagli americani.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE CARLO MENICHINI ALLA CONFERENZA STAMPA DEL 28-02-2023

Hospitale Laudato Si - 28 febbraio 2023

Qualche anno fa (2015 per la precisione) fu proprio Padre Mauro Gambetti, allora Custode del Sacro Convento, che durante l’inaugurazione dello Spedale di Francesco e Giacomo, nei locali dell’ex custode del Cimitero di Assisi, mi invitò a collaborare con fra Jorge Fernandez per l’apertura, assieme a pochi altri, della Statio Peregrinorum, che di lì a poco si insediò all’interno del Sacro Convento.

Con lungimiranza mons. Paolo Giulietti, allora Vescovo ausiliare di Perugia e Paolo Caucci Van Saucken, Rettore della Confraternita di San Jacopo di Compostella, vollero aprire ad Assisi una accoglienza povera, offerta ai pellegrini che a piedi passavano per la città.

Purtroppo, dopo pochissimi anni, l’ostello fu però costretto a chiudere per mancanza delle autorizzazioni necessarie.

Nel frattempo l’Ostello della Pace, gestito dagli "Ostelli della Gioventù", unica struttura rimasta ad

un prezzo calmierato, è fallito ed ha chiuso i battenti in quattro e quattr'otto.

Ora, proprio nell'ambito della Statio Peregrinorum, stavamo ricevendo molte lamentele circa l'assenza di una struttura che accogliesse i pellegrini a donativo nella città "dell'accoglienza", dove diversi cammini fanno capo, come la Via di Francesco che da La Verna e da Greccio arriva ad Assisi.

Quindi, in sinergia con il Sacro Convento, che ci ha accolto e aiutato e con il Comune di Assisi, che ci ha dato la struttura e le autorizzazioni, abbiamo creato una Associazione di Promozione Sociale per l'apertura dello "Hospitale Laudato Si", nei locali in precedenza occupati dalla Confraternita di San Jacopo, in via Egidio Albornoz.

A questo punto, voi pensate sia stato facile iniziare l'attività, fra pandemia e burocrazia?

Avremmo voluto aprire appena dopo Pasqua, abbiamo inaugurato il 14 agosto scorso, grazie alla caparbia del Sindaco Stefania Proietti e a qualcuno di noi che ci ha sostenuto, anzi direi quasi sorretto nei momenti di scoramento.

Comunque abbiamo aperto e, nonostante i soli sei posti letto concessi dalla legge regionale per una struttura con un solo bagno a disposizione degli ospiti, abbiamo accolto in due mesi e mezzo (dal 14 agosto al 1° novembre 2022) 180 pellegrini da tutto il mondo, regolarmente registrati alla Polizia di Stato, che a piedi o in bicicletta, con credenziale, hanno pernottato ad Assisi per una, massimo due notti, come da regolamento interno, senza alcuna pubblicità, senza uso dei social, ma solo con il passaparola e gli inviti da strutture amiche lungo i cammini (su questo ha primeggiato l'associazione Sentieri di Felicità da Pieve de' Saddi-vicino Pietralunga).

Se il Comune sosterrà i progetti che auspichiamo, · già da quest'anno, con un bagno in più, raddoppieremo la capacità e nel giro di un paio d'anni (pronti per l'appuntamento con i prossimi Centenari...) potremo arrivare potenzialmente a 18/20 pellegrini al giorno, ospitati sempre per una o al massimo due notti.

Non voglio dimenticare che la maggior parte delle suppellettili ci sono state concesse dalla Confraternita di San Jacopo e che diversi pellegrini, passati per lo Hospitale, hanno voluto associarsi con noi e si sono messi a disposizione come ospitalieri sia nell'anno passato, che nell'attuale.

L' ospitaliere è la figura chiave in questo genere di strutture, perché non sono i locali o un letto morbido che fanno la differenza, ma il sorriso di coloro che ti accolgono, magari dopo molti

chilometri percorsi con un caldo terribile o sotto una pioggia battente, condividendo con semplicità tra una doccia rigenerante e prima del meritato riposo, le esperienze passate, i progetti futuri e i sogni che solo perfetti sconosciuti possono amichevolmente scambiarsi in sintonia con il creato.

1 marzo 2023 RISTORANTE “IL BACCANALE”



**PELEGRINO NON PRETENDE.
IL PELEGRINO ACCETTA RINGRAZIANDO!**

In Italia nessuno è obbligato per legge ad ospitare un pellegrino nella propria casa.

Chi ci ospita è perché nel Cuore si sente di farlo. E noi possiamo solo essere riconoscenti.

Invitiamo quindi a comportarsi secondo i “valori pellegrini” seguendo alcuni suggerimenti per una buona convivenza con gli altri e con chi ci ospita.



- RISPETTA IL RIPOSO DEGLI ALTRI E I MOMENTI DI SILENZIO.
- LASCIA SEMPRE PULITO E IN ORDINE, ANCHE SE NON SEI STATO TU A SPORCARE.
- OSSERVA LE REGOLE DEGLI OSTELLI SENZA LAMENTARTI E RISPETTA IL LAVORO DEGLI OSPITALERI.
- MANTIENI PULITI DOCCE E SERVIZI IGIENICI E NON OCCUPARLI PER TROPPO TEMPO.
- SE SONO PREVISTE CENE COMUNITARIE CONTRIBUISCI ALLA PREPARAZIONE E/O ALLA PULIZIA DOPO LA CENA.
- FIRMA, SE PRESENTE, IL LIBRO DEL PELEGRINO E LASCIA UN COMMENTO SULL'ACCOGLIENZA RICEVUTA ED EVENTUALMENTE DEI CONSIGLI
- LASCIA, SE PUOI, UN'OFFERTA ANCHE QUANDO NON RICHIESTA. IN QUESTO MODO FAVORIRAI IL MIGLIORAMENTO DELL'OSPITALITÀ E DEI SERVIZI.
- SALUTA SEMPRE CON UN SORRISO E NON DIMENTICARE DI RINGRAZIARE

19 MARZO 2023 Sistemazione bagno accanto Sacrestia con una modernissima doccia.



24 marzo 2023



Medioevo in bicicletta
Roberto Antonini, Antonio Ferretti
Concetto editoriale
Proponiamo un viaggio dal sud al nord Europa, senza soluzione di continuità, attraverso alcuni dei luoghi più simbolici e interessanti del periodo medievale. Si parte da Assisi, nel centro Italia, sorta di capitale spirituale del Medioevo per giungere a settentrione, sulle rive del Mare del Nord, in un altro luogo Patrimonio Mondiale Unesco, Bruges che del periodo basso medievale può essere considerata capitale commerciale e economica. Il viaggio in una trentina di tappe vuole associare due amori molto diffusi, due infatuazioni: quella per quel periodo della nostra storia che tanto ci ha segnato e che ci affascina tutt'oggi, e la passione per la bicicletta, sportiva ma non solo. E' il suo contrapporsi ad alcuni mali della nostra epoca, la sedentarietà, il viaggio veloce e superficiale, il rumore, l'inquinamento, ad esercitare su di noi una crescente forza di attrazione. A tal punto che la bicicletta è diventata la cifra del turismo in pressoché tutti i paesi europei.
Il Medioevo dal canto suo con le sue caratteristiche (di armonia urbana o di iconografia e pensiero intriganti nella loro peculiarità che stimolano curiosità e interesse di un pubblico sempre più vasto) è pure mutatis mutandis una sorta di antitesi del mondo contemporaneo, un rifugio ideale dal cemento, dal disordine e dalla frenesia quotidiana.
Un viaggio in orizzontale, lungo un percorso geografico, abbinato a un viaggio in verticale, diacronico, nella nostra storia. E nella nostra identità.
Proponiamo una guida di cicloturismo culturale, lungo un percorso affascinante nella storia e nella natura, che attraversa 4 nazioni europee (Italia, Svizzera, Francia, Belgio) e che può essere effettuato in un viaggio unico o in diversi viaggi e periodi. Una proposta in 31 tappe, percorribili quasi sempre su

ciclopiste, strade e stradine a traffico ridotto. Bicicletta muscolare o bicicletta elettrica a seconda dei desideri e degli sforzi che si vogliono compiere, e nel caso in cui si preferisse accorciare o saltare qualche tappa, suggerimento sempre pure spostamenti alternativi con mezzi di trasporto pubblici.
Ogni tappa viene presentata con cartine del percorso. Quelle più dettagliate le pubblichiamo in versione digitale, su supporti come cellulare o navigatore, facilmente scaricabili anche tramite codice QR. Un testo introduttivo consente per ogni tappa e località di inquadrare storicamente il percorso. Le proposte di visite culturali saranno volutamente selettive, considerando che un simile viaggio richiede delle scelte prioritarie, oltre ai consigli pratici.
A complemento una guida audio, in versione podcast, per ogni tappa. Chi è al manubrio può così essere guidato nel suo percorso semplicemente ascoltando il podcast di medio formato (25 minuti) dal suo cellulare.
Struttura del libro (220-250 pg)
1) Introduzione alla guida ciclo-turistica e culturale (3 pg)
2) I due amori: il Medioevo e la bicicletta (30 pg)
Il Medioevo: perché è così attuale, cosa ci ha portato, cosa rimane, come ci ha forgiati. Perché viaggiando nel Medioevo viaggiamo alla scoperta di noi stessi
Viaggiare in bici. Un'esperienza fisica e spirituale
3) Le tappe (vedi piano dettagliato) 150 pg
(It) Assisi - Arezzo - Pienza - Siena - San Gimignano - Lucca - Castelnuovo di Garfagnana - Castelnuovo ne' Monti - Parma - Piacenza - Pavia - Angera - (Ch) - Bellinzona - Olivone - Disentis - Andermatt - Lucerna - Berna - Neuchâtel - (Fr) Pontarlier - Dôle - Beaune - Digione - Montbard - Troyes - Châlons-en-Champagne - Reims - Charleville-Mézière - Maredsous/Dinant - Bruxelles - Gand - Bruges

4) suggerimenti per il vitto/alloggio 30 pg
5) bibliografia storico-culturale 3 pg
Autori
Roberto Antonini e Antonio Ferretti sono giornalisti, hanno lavorato per anni alla Radio Televisione Svizzera di Lingua Italiana. Antonio Ferretti, laureato in Lettere, è ex ciclista professionista (con al suo attivo tra le tante corse, diversi giri d'Italia, della Svizzera e tre Tours de France) giornalista di inchiesta del magazine televisivo Falò, Responsabile della Redazione sportiva radiofonica; Roberto Antonini, laureato in Storia alla Sorbona, ha firmato diverse pubblicazioni di natura culturale e storica, è stato corrispondente negli Stati Uniti, Responsabile della redazione dell'Informazione e in seguito Responsabile dei programmi di approfondimento culturale della RSI.

Località	KM bici totali	KM tappa	Interesse culturale
Assisi, partenza			La città di San Francesco (e poi di Giotto) « capitale spirituale » del Medioevo, epoca di tormenti e rimesse in discussione, spesso considerate eretiche, delle verità ufficiali della Chiesa. Assisi è città simbolo, racchiude la bellezza e i tormenti del medioevo
1 tappa Arezzo	100 km	100 km	Città Medievale tra le più ricche, ospita gli affreschi di Piero della Francesca, avversaria di Firenze (battaglie di Campaldino). Notevoli stabili medievali, come il Palazzo dei Priori.
2 tappa Pienza	160 km	60 km	Nella Val D'Orcia, vicino a bagno Vignoni, ha un centro storico tra i più belli d'Italia, si sviluppa a partire dal '400 e fiorisce col Rinascimento.
3 tappa Siena	220 km	60 km	Con la sua Piazza del Campo, il suo Duomo gotico, la Torre del Mangia, la città stessa con le sue contrade. Siena è la città medievale per antonomasia.
4 tappa San Gimignano	260 km	40 km	Patrimonio dell'umanità, città medievale per antonomasia, la città delle torri è un gioiello di architettura comunale.
5 tappa Lucca	340 km	80 km	Una delle città che ha conservato la cinta muraria, città sulla via Francigena, nel medioevo ospita reliquie dunque attira pellegrini. Città molto ben conservata con la Piazza dell'anfiteatro, il Duomo, la chiesa di San Francesco.
6 tappa Castelnuovo di Garfagnana	390 km	50 km	Nel Medioevo centro di transito sull'Appennino centro della guerra della Lega di Cambrai. Duomo e Rocca

Roberto Antonini e Antonio Feretti hanno trascorso la notte nell' HOSPITALE LAUDATO SI, grazie all' opera di Anna e Antonello che hanno effettuato le pulizie pasquali alla struttura nonostante i lavori in corso per la realizzazione del nuovo bagno.

Caro Giancarlo, abbiamo anticipato la partenza per Arezzo. La ringraziamo molto per l'ospitalità, se ha delle informazioni da fornirci ci mandi pure un WhatsApp ovviamente Ale in modo che possiamo parlare del vostro alloggio per i pellegrini. Lasciamo le chiavi accanto alla scatola per le offerte. Un caro saluto, Roberto e Antonio.

3 aprile 2023

Il bagno che il Comune di Assisi aveva promesso è quasi pronto, manca il collegamento con lo scaldabagno e la cabina doccia, ma l'idraulico ha detto che si possono pulire i locali.

Per chi può, oggi pomeriggio o domani pomeriggio io e Antonello saremo sul posto. Grazie e buona giornata, Carlo

<https://fb.watch/jGT9KNPTpx/>

8 aprile 2023

<https://www.facebook.com/100087922776490/posts/pfbid0dLn21XbjtF4fTDUmKQoN78tWakuYDSLvYHxhCwYc86boSznTfxxNGvd9s9G9XpBPI/>

19 aprile 2023



Un saluto dallo Hospitale Laudato Si con i nuovi ospitalieri Laura e Paolo.



17 maggio 2023 Finalmente è stata montata la cabina doccia del nuovo bagno e le zanzariere a tutte le finestre dello Hospitale.



9 giugno 2023

Da parte mia non posso che ringraziare tutto lo staff di Sentieri di Felicità e il gruppo dei coraggiosi pellegrini che ieri hanno letteralmente riempito, per la prima volta, lo Hospitale Laudato Si con allegria per farci vivere una piacevole e intensa serata. ♥♥♥🙏🙏🙏



La prima volta un'agape con circa 30 persone nell'Hospitale Laudato Si, grazie all'Associazione Sentieri di felicità e i loro amici non vedenti. Esperienza unica!

12 giugno 2023

Convocazione Assemblea ordinaria per approvazione bilancio di esercizio 2022

Venerdì 16 giugno 2023, in seconda convocazione alle ore 17.30, presso i locali dello Hospitale Laudato Si.

Auspicio una sostanziosa partecipazione.

Per chi non potesse invio copia della delega.

Consiglio di non mettere il nome del delegato, perché ogni socio può avere una sola delega.

Grazie e auguro a tutti una buona serata.

26 - 27 giugno 2023

Come descrivere l'Hospitale laudato si di Assisi? È difficile... più di 5 stelle. Ti accolgono con sollecitudine già prima del tuo arrivo, poi ti seguono con premura e amore sempre e ti abbracciano quando devi ripartire. È meraviglioso. Con affetto Attilio un pellegrino.

Titolo: E Luce fu.

Luce.

Tu non lo sai ma sei stata per me come una lucciola la notte: una guida e una sorpresa.

Luce.

Tu non lo sai ma con il tuo artistico disordine sei riuscita a sistemare la mia interna confusione.

Luce.

Tu non lo sai ma mi hai ricordato la leggerezza del non avere piani e l'importanza di avere sogni.

Luz.

Tu questo lo sai: continua a parlare l'amore, come dici tu, la lingua universale che attraversa ogni frontiera e fa breccia nel cuore di ogni persona, italiana o straniera.

Firmato: una pellegrina che ha capito soltanto adesso di esserlo.



28 giugno 2023 Da parte di Fra Jorge Fernandez

Sembrano così lontani i tempi nei quali i limiti umani, giuridici-istituzionali, economici... per dare avvio alla nuova associazione e per aprire l'hospitale sembravano insormontabili. Poi c'era l'incertezza riguardo agli eventuali hospitalieri.... Dopo il breve e positivo "test" dell'anno scorso e la ripartenza "strepitosa" di quest'anno, tutto sembra ancora più lontano. Ringraziamo Iddio!  Sono certo che San Francesco e Santa Chiara volessero questa accoglienza "povera" di struttura ma tanto ricca di umanità e di spiritualità. Rendiamo grazie il Signore per il suo amore e preghiamo perché continui a rendere fertile l'operato delle sue mani!

2 luglio 2023

Su inserto la domenica - il sole 24 ore.

Articolo bellissimo sulla via di Francesco.

Diari di viaggio

A piedi, zaino in spalla, per 190 chilometri, dal santuario di La Verna, dove san Francesco ricevette le stimmate, ad Assisi, attraverso molti luoghi dove il Poverello ha fatto la storia

di Maria Luisa Colledani | illustrazione di Federico Tramonte

Le faggete delle Foreste Casentinesi mormorano piano nell'alba di questa mattina carica di umidità. Lo zaino in spalla, lo sfrigolio dell'attesa nel cuore, gli occhi ancora volti al santuario di La Verna. Su queste rocce a strapiombo fra i dubbi e la pianura, nel 1224, san Francesco ricevette le stimmate, come ricorda anche Dante: «Nel crudo sasso intra Tevero e Arno / da Cristo prese l'ultimo sigillo / che le sue membra due anni portarono» (*Paradiso*, XI, 106-108). Allora, erano solo spelonche e caverne, poi, nei secoli, su queste rocce, dove Francesco e i suoi amavano ritirarsi e pregare, crebbero il santuario e il convento. Tutto è abbondanza, perfino quella croce immensa che accoglie ogni donna e ogni uomo sulla piazza del Quadrante. Così semplice ed essenziale da trafiggerci anche se non credi, anche se cammini nel buio. Tutto è ricchezza, come i capolavori di Andrea e Luca della Robbia, la bellezza del chiostro progettato da Giorgio Vasari, la "processione delle stimmate", che si svolge identica a sé stessa, ogni giorno dal 1431, o le parole di benedizione di fra David, un *kouros* con il suo la voce che fa levitare i pensieri: «Arriverai ad Assisi accompagnata dalla speranza che, per Francesco, è sempre certa».

Si alza il sole, mentre il sacro monte è alle spalle: «Non est in toto sanctorum orbe mons», come recita un'iscrizione che si trova nel santuario. Sono i primi passi lungo la Via di Francesco che, in una zigzagare fra borghi e poggi, fra boschi (quanti daini e quanti caprioli!) e distese di frumento, in 190 chilometri porta fino ad Assisi, attraversando i luoghi dove Francesco ha fatto la storia e ha messo alla prova le coscienze. Attraverso le Foreste Casentinesi, nel sud della provincia di Arezzo, si arriva a Pieve Santo Stefano, che ospita il Museo del diario (vale una sosta, come pure le tagliatelle al prugnolo). Il sentiero si inerpica, poi, nel fitto dell'Alpe della Luna, quasi un toponimo alla Collodi, fino all'eremo del Cerbaioolo, ricostruito grazie all'amore dell'eremita Chiara dopo la furia dei nazisti. Non è solo questione di un detto popolare - «Chi ha visto La Verna senza vedere il Cerbaioolo, ha visto la mamma senza vedere il figliolo» - ma del carisma di padre Claudio che offre un liquore rinfrescante e le parole di Raimon Panikkar: «In ognuno di noi c'è un monaco».

Passo dopo passo, i pensieri sfilacciati si ricompongono. Ci sono Carlotta e Chiara, dottorande in psicologia, Andrea, avvocato sulle tracce della meditazione e del silenzio, Roberto, controllore radar che cerca puntelli alla fede, Stefano e Vincenzo, compostellanti doc, come Fulvio e Mariella, la devotissima Bruna, *romera* solitaria da Marsiglia a Roma, Valerio dalle parole di pace, Claudio sulla via della guarigione, Manuela e Alessio, anime belle, francescani del nostro tempo. Tutti con la loro idea di Dio, tutti in cammino per trasformare le ferite in cicatrici. E le cicatrici che cos'altro sono se non tracce vive, cammini sulla pelle di ognuno?

Dopo l'eremo di Montecassale, dove vissero tre santi, Francesco, Antonio e Bonaventura, ecco Sansepolcro, la città di Piero della Francesca. La *Resurrezione*, da poco restaurata, è un abbaglio di luce ed armonia, come la *Madonna del parto*, custodita a Monterchi. Si



L'ANIMA SI CURA CAMMINANDO NEL SILENZIO

può far tappa a Grigignano per un presepe spettacolare. Poi, gli orizzonti verso il borgo medievale di Citerna si allungano in tappeti di papaveri e frumento e la *Madonna* di Donatello, ritrovata da pochi anni, valgono la giornata di cammino per ammirare dal belvedere - grazie alle parole di Gilberto - il Monte Subasio, il Fumaiolo e La Verna lontana, e infine fermarsi agli Zoccolanti, al monastero delle benedettine, una cartolina fra ulivi e cipressi, dove suor Ilaria accoglie tutti con occhi rinascimentali.

Dall'aspro paesaggio appenninico si passa alla dolcezza dell'Alto Tevere con una fermata all'eremo del Buon Riposo, così chiamato

CHE TU CREDI O NON CREDI, LA SPIRITUALITÀ È OVUNQUE E, MAGARI IN UN CAMPO DI PAPAVERI, TI FARÀ ALZARE GLI OCCHI AL CIELO

dallo stesso Francesco nel suo andare verso La Verna. Il chiostro è una bomboniera e Andrea, il custode, svelerà infine uno dei luoghi più coinvolgenti dell'intero cammino, un anfratto che sussurra fede, storia e semplicità. Quella che si respira a ogni passo: Francesco, uomo semplice, come lo definisce Chiara Frugoni nel suo prezioso libro edito da Einaudi, respira, nella sua modernità, a ogni svolta del sentiero, e parla a ognuno. Tommaso da Celano ricorda che il santo, nel 1208 o 1209, ascoltando alla Porziuncola il Vangelo della "missione degli apostoli", che «non devono possedere né oro, né denaro, né portare bisaccia, né pane, né bastone», abbracciò la strada della predicazione itinerante: è l'andare dei suoi confratelli, ai quali aveva imposto le brache come capo d'abbigliamento, è l'andare di ogni umano.

Città di Castello, il *Castrum felicitatis* di Plinio, è alle viste con i suoi tanti monasteri. Fra salite e discese, si prosegue verso Pieve de'

DAI BOSCHI AI BORGHİ

Il percorso

La Via di Francesco unisce il santuario di La Verna (Arezzo) ad Assisi (Perugia). Il tracciato di 190 chilometri è facile da individuare: ovunque il Tau e le strisce gialla (come tutti i cammini) e blu (come l'Europa) indicano la direzione. Info: viadifrancesco.it

Il buon riposo

I borghi e le cittadine attraversati offrono ampia disponibilità di strutture ricettive. Molte - e preziose per l'atmosfera e la spiritualità - quelle religiose: fra le altre, il convento di La Verna, l'eremo del Cerbaioolo, la comunità delle benedettine a Citerna, Pieve de' Saddi, l'eremo di San Pietro in Vigneto e Casa Betania, a Valfabbrica. E tutti ti accolgono con «Pax et bonum», il saluto della predicazione di Francesco.

Saddi, edificata nel V secolo per conservare la salma di Crescenzianno, legionario romano convertitosi al cristianesimo, decapitato su queste colline e rappresentato mentre a cavallo uccide il drago con una lancia. Nel romitorio attiguo, Federico Bosti offre accoglienza, penne alla diavola e una vista paradisiaca sul silenzio. Qui, più che mai, l'insegnamento di Francesco è vita: «Sarò ricco per tutto ciò che perderò». Non c'è quasi niente alla pieve, solo luce, verde, pietre antiche e le prime lucciole di stagione, eppure non manca nulla per una beatitudine infinita.

I ginestroni fanno il solletico alle nuvole e il sambuco inonda i sentieri: è il creato cantato da Francesco nel *Cantico delle creature*, incurante delle paure, tutte medievali, per la natura. Dopo Pietralunga, ecco Gubbio. Nei pressi della chiesa di Santa Maria della Vittoria, Francesco ammansa i lupi, poi, si sale fino all'eremo di San Pietro in Vigneto, dove, pochi giorni dopo di me, è arrivata anche Flavia Franzoni con il suo Romano, per accasciarsi qualche chilometro oltre, fra cielo e terra in una natura intensa come lei. Costruito dai benedettini con materiali recuperati dai ruderi di un tempio pagano, l'eremo è un luogo santo gestito dalla Confraternita di San Jacopo di Compostella di Perugia ed Enca, insieme con Dora e Cristina, sa abbracciare tutti con il suo «Bu-

C'È TUTTO: NATURA IMMACOLATA E PROFONDISSIMI SILENZI AL CERBAIOLO, A PIEVE DE' SADDI E A SAN PIETRO IN VIGNETO

na vita», un auspicio per sempre.

Mancano ormai meno di 40 chilometri: il castello di Biscina è una bussola appesa al cielo, il fiume Chiascio una via di pensieri e il Lago di Valfabbrica la porta di accesso alla cittadina omonima, con le sue torri medievali e l'Abbazia di Santa Maria Assunta. fra i più antichi monasteri umbri. Dopo la notte a Casa Betania dove suor Lidia è un'ospite «Pax et bonum», ancora poche salite in una mattina in cui le nubi di umidità e il sole giocano a nascondino. Il Bosco di San Francesco dà accesso alla Basilica Superiore, che appare - improvvisa - come una cometa di luce e grazia, di gioia e sogni sognati.

Che tu creda o non creda, che tu sia laico, ateo o agnostico, in questi 190 chilometri più che qualcosa di affascinante, c'è una forza e una profondità che si insinua sottopelle. C'è una tale spiritualità che, prima o poi, ti ingiunghi e alzi gli occhi al cielo. Francesco, come mostrano gli affreschi di Giotto nella Basilica Superiore, ha visto predicando. Mai, però, davanti a persone che lo ascoltano ma davanti agli uccelli, alla natura e questa rappresentazione tradisce il disagio della Chiesa rispetto a un religioso particolare, che allora assomigliava ancora troppo da vicino a un laico. Che oggi assomiglia così tanto a ognuno di noi, ramminghi lungo le sue strade e i suoi dubbi. Ma, come ammise fra Gabriele, quando mi consegna il *Testimonium peregrinationis peractae ad sanctorum Francisci et Clarae civitatem*: «Il vero cammino inizia ora». Dopo il cammino, nel rumore della vita.

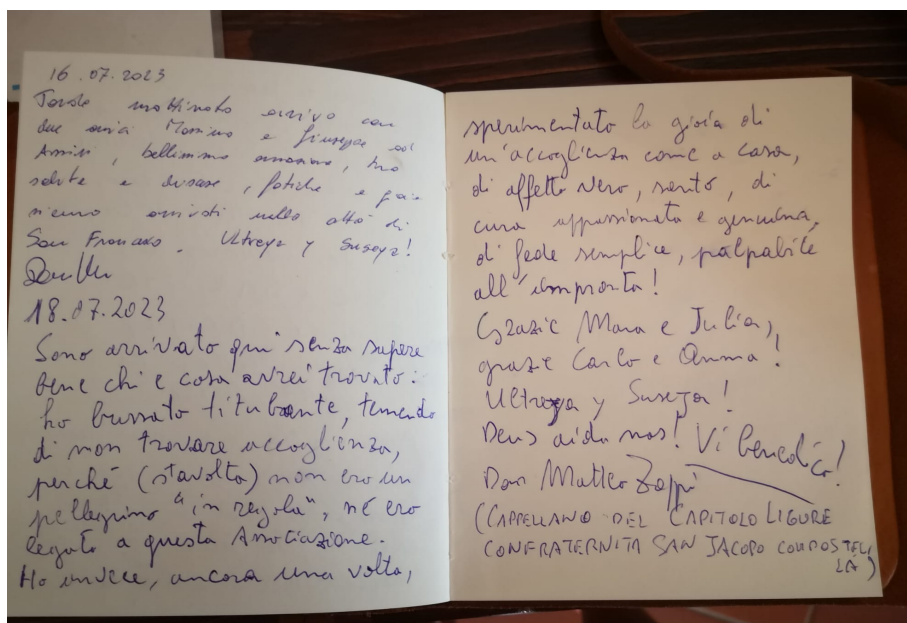
di MARCOLOTTA DI NOSTRA

10 luglio 2023

Un articolo oggi sul giornale di Vicenza.



18 luglio 2023





Basilica Papale e Sacro Convento di
SAN FRANCESCO IN ASSISI



IL PRIMO ANNO DI CAMMINO dello HOSPITALE LAUDATO SI

ASSISI - Viale Albornoz

Lunedì 14 agosto 2023



Toni Venzo

*IN CAMMINO CON SE STESSI,
albero di frassino olivato Anno 2023*

PROGRAMMA

Ore **19.00** - Santa Messa nella Chiesa di Santa Maria degli Episcopi, presieduta dal Custode del Sacro Convento Padre Marco Moroni.

Ore **20.00** - Inaugurazione della scultura espressamente ideata, dedicata e offerta da Toni Venzo, affermato artista di Bassano del Grappa, allo Hospitale Laudato Si, con commento poetico di Fra Jorge A. Fernández.

Ore **20.30** - Agape fraterna.



Festa grande all'Hospitale Laudato Sì per il primo compleanno.

Una festa con la presenza del Sindaco di Assisi Stefania Proietti, il Ministro Generale dei Frati Minori Conventuali Fra Carlos Trovatelli, il Custode del Sacro Convento di Assisi Fra Marco Moroni e tanti amici pellegrini e volontari.

<<La tenacia di alcuni ha dato la possibilità di dare vita a questo luogo che ha dato tanto frutto>> così ha salutato Fra Marco le persone presenti.

Prima della cena è stata inaugurata l'opera realizzata da Toni Venzo artista scultore che ha donato un pregevole pezzo in legno dal titolo "In Cammino con se stessi".

Bellissima la poesia "Iter Vitae" scritta appositamente da Fra Jorge Fernandez.

Festa, gioia, allegria e il taglio della torta.

100 di questi giorni.

Auguriiii







Assisi: primo anniversario dall'inaugurazione dello "Hospitale Laudato Si"

mercoledì, 23 Agosto 2023

Lunedì 14 Agosto 2023, è stato il primo anniversario dall'inaugurazione dell'Hospitale "Laudato Si", alloggio a offerta per i pellegrini che arrivano a piedi o in bicicletta ad Assisi, provenienti da diversi luoghi, sia dall'Italia che dal resto d'Europa.

L'evento è iniziato con la celebrazione della Santa Messa, presso la cappella del cimitero di Assisi, presieduta dal Ministro generale Fra Carlos TROVARELLI, con la concelebrazione, tra gli altri, del Custode generale del Sacro Convento Fra Marco MORONI e del Parroco di Santa Margherita di Assisi Fra Teofil CIUCHEȘ.

Di seguito si è proceduto, davanti alla struttura dell'Hospitale, alla presentazione e benedizione della scultura "La ricerca di sé stessi", donata dallo scultore veneto Toni VENZO, abbinata alla poesia di Fra Jorge A. FERNÁNDEZ, intitolata "Iter Vitae". Hanno così preso la parola lo stesso Toni Venzo per spiegare il senso del dono della sua opera, il Sindaco di Assisi Stefania PROIETTI che ha ringraziato tutti ed ha offerto un dono allo scultore, il Presidente dell'Associazione "Hospitale Laudato Si" Carlo MENICHINI che ha concluso il suo saluto con la lettura della poesia "Iter Vitae". Il

tutto è terminato con la benedizione della scultura e di tutti i presenti, impartita da Fra Marco MORONI.

Erano presenti altri confratelli, alcuni membri dell'amministrazione comunale di Assisi, numerosi membri dell'Associazione "Hospitale Laudato Si", tanti volontari, collaboratori e amici in genere. Il terzo e ultimo step di questa bella celebrazione è stata una gioiosa agape fraterna, condivisa da tutti i presenti presso i locali dell'Hospitale.

ITER VITAE

Ritorna a te stesso
e troverai il mondo.
Fatti verità
e diventerai cammino.
Sii luce nel tuo presente
e splenderai d'eternità.
Abbraccia qualcuno
e saprai di umanità.
Ricorda da dove vieni
e intuirai dove andare.
Non c'è radice viva
che non generi germogli.
I sogni profondi
producono frutti buoni e deliziosi.
Se rispetti le spine
accarezzerei il cielo nei petali.
Se carichi troppo lo zaino allontanerai la meta,
se cammini leggero arriverai danzando.
Abbi fiducia nella strada
e lei ti rivelerà l'orizzonte.
Se ami
annienterai la paura.
Abbi cura del tuo sguardo
e sarai un tessitore di meraviglie.
Solo l'Amore
trasforma in canto di felicità.
*"Pratica la giustizia,
ama la pietà
e cammina umilmente con il tuo Dio".*

Fra Jorge A. FERNÁNDEZ

25 agosto 2023

Panchina donata da Buini Legnami.

Hospitale bello dentro, ma si sta facendo qualcosa di grande anche fuori!!!

Grazie alla donazione della ditta "Fratelli Buini" di Santa Maria degli Angeli in Assisi, questa bellissima panchina è stata posizionata nell'area verde antistante l'hospitale così da rendere ancora più accogliente questo luogo.

Grazie grazie grazie.

Evivvaaaaa



2 settembre 2023

Piccoli miglioramenti quotidiani



24 settembre 2023

Giancarlo e Guerino presenti.



3 ottobre 2023



Hospitale Laudato si

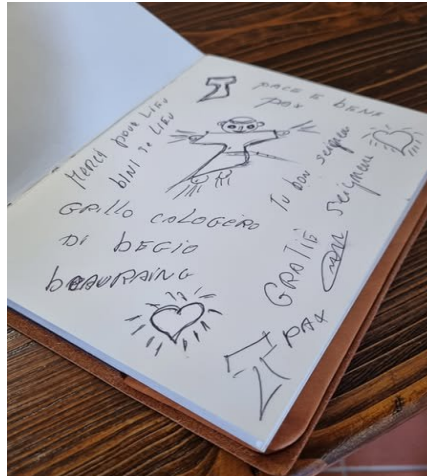
15 ottobre 2023 ·

Ricordiamo a tutti i pellegrini in cammino lungo i vari percorsi che passano per Assisi, che l'hospitale Laudato Si è aperto fino alla fine del mese di ottobre.

Abbiamo ancora 2 settimane per accogliervi nella splendida cornice della città di Assisi.

Eccoci.....belle giornate di sole ci aspettano.

Oooole



23 ottobre 2023

<https://www.ministeroturismo.gov.it/pubblicato-avviso-per-lo-sviluppo-dellofferta-turistica-dei-cammini-religiosi-italiani-a-valere-sul-fondo-per-i-cammini-religiosi/>

AVVISO PUBBLICO PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA DEI CAMMINI RELIGIOSI ITALIANI – WEBINAR DEL 25 OTTOBRE 2023

Argomenti

[AvvisoCammini religiosipiattaforma informaticaWebinar](#)

23/10/2023

Il Ministero del Turismo ha programmato per il prossimo **25 ottobre 2023, ore 15.30** un **EVENTO LIVE STREAMING** rivolto ai proponenti interessati alla partecipazione all'[Avviso del 20 ottobre 2023, prot. n. 27138](#), relativo alla presentazione di domande di finanziamento per lo sviluppo dell'offerta turistica dei cammini religiosi italiani.

Nel corso dell'incontro verranno chiariti i requisiti per presentare la domanda di partecipazione all'Avviso e illustrata la piattaforma per la presentazione delle domande.

Per partecipare al webinar è necessario **cliccare [qui](#)**.

[Turismo sostenibile, Santanchè: “Pubblicato l’avviso per il fondo da oltre 4 milioni per i cammini religiosi”.](#)

[Intervista del Ministro Daniela Santanchè alla Gazzetta del Mezzogiorno del 25 ottobre 2023](#)

31 ottobre 2023

L'Hospitale Laudato Si di Assisi finisce la sua prima stagione completa.

Da Hiclan della repubblica Ceca accolto per primo il 31 marzo alla francese Flore arrivata in questi giorni sono stati tantissimi i pellegrini che sono passati all'interno dell'Hospitale in questo 2023.

Un grande grazie a chi ha reso possibile e accogliente questo luogo: i frati e il comune di Assisi, i tanti volontari, i soci dell'associazione, gli amici di "Sentieri di Felicità" e tante tante persone.

Vi ricordiamo che siamo sempre a disposizione per prenotazioni via mail all'indirizzo info@hospitalelaudatosi.it

Vi aspettiamo la prossima primavera 2024

6 novembre 2023

Buongiorno a tutti.

Con la partenza di Paola, che si è accollata l'ingrato compito di sistemare i locali dello Hospitale per l'inverno, la nostra struttura entra in letargo, ma non gli associati.

Stiamo provando a rientrare nel bando proposto dal Ministero del Turismo per i cammini religiosi, anche se non sarà facile con i tempi ristrettissimi che sono previsti. Cerchiamo comunque in questi mesi di operare per il miglioramento del nostro servizio e per la sistemazione delle problematiche che sono emerse nel primo anno completo di apertura.

Ringrazio tutti i soci e i volontari di Sentieri di Felicità per il prezioso contributo al successo dell'accoglienza (abbiamo quasi raggiunto gli 800 ospiti in questa stagione) e prego tutti a prepararvi con lo stesso spirito di appartenenza che avete dimostrato, per affrontare l'anno che verrà con entusiasmo e partecipazione.

Un abbraccio sincero a tutta la famiglia dello Hospitale Laudato Si, Carlo. 🙏🙏🙏🙏🙏🙏🙏🙏🙏🙏

7 novembre 2023

Presentazione del libro
Le Vie di Francesco
di Fabrizio Ardito

Mercoledì 15 Novembre ore 21,00
Sala Stampa Sacro Convento di San Francesco
Piazza San Francesco, 2 - Assisi





INTERVENGONO
Card. Matteo Maria Zuppi
Presidente CEI
Fabrizio Ardito
Autore del libro

MODERA
Gianluigi Bettin Sviluppo locale turismo e promozione di Sviluppumbria

SALUTA
Stefania Proietti Sindaco di Assisi
fra Giulio Cesareo OFMConv, Direttore Ufficio Comunicazione Sacro Convento

l'evento sarà trasmesso in streaming sul canale youtube
@San Francesco d'Assisi

13 novembre 2023

PROROGA SCADENZA AVVISO PUBBLICO PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA DEI CAMMINI RELIGIOSI ITALIANI

Argomenti

[avviso pubblico](#) [Cammini religiosi](#) [proroga domande](#)
10/11/2023

Con l'[Avviso](#) del Segretario Generale recante integrazioni all'Avviso Pubblico del 20 ottobre 2023 (prot. n. 27138/23) per lo sviluppo dell'offerta turistica dei cammini religiosi italiani, il termine previsto al 13 novembre 2023 per la presentazione delle domande, è prorogato alle **ore 12:00 del 20 novembre 2023**.

14 novembre 2023







Il turismo dei Cammini per la valorizzazione delle destinazioni italiane

Giovedì 23 Novembre 2023
Palazzo Bernabei, via San Francesco, 19 - Assisi

Ore 09:30 Saluti istituzionali
Marcello Signorelli - Direttore del dipartimento di Economia - Università di Perugia
Stefania Proietti - Sindaco di Assisi e Presidente della Provincia di Perugia

Introduce e modera
Fabio Forlani - Presidente del Corso di Laurea in Economia e Management del Turismo

Ore 10:00 "I cammini italiani in evoluzione. Le politiche nazionali e le sfide che ci attendono"
Sara Zanni - dottore di ricerca in Archeologia, esperta di Cammini, consulente Ministero del Turismo

Ore 10:20 "Il turismo dei Cammini in Umbria"
Mauro Marini - Responsabile di Funzione Sviluppumbria Spa
Gianluigi Bettin - Responsabile progetti di Turismo Lento di Sviluppumbria Spa
Fra Jorge Fernandez - Responsabile accoglienza pellegrini del Sacro Convento di Assisi

Ore 11:00 "L'esperienza dei cammini in Toscana"
Raffaele Mannelli - Esperto di Cammini, già responsabile Turismo Regione Toscana

Ore 11:20 Coffee break

Ore 11:40 "Il cammino come strumento di dialogo fra locale e globale"
Mons. Paolo Giuletti - Presidente dell'Associazione Internazionale Saint Francis' Ways

Ore 12:00 "Il caso della Via Francigena. Itinerario culturale del Consiglio d'Europa"
Sami Tawfik - Responsabile progetti Associazione Europea delle Vie Francigene

Ore 12:20 "Il caso della Via degli Dei"
Stefano Lorenzi - Direttore Appennino Slow

Ore 12:40 Presentazione della ricerca e del volume
"Il turismo dei Cammini per la valorizzazione delle destinazioni italiane", Franco Angeli, 2023
Simone Splendiani - docente Corso di Laurea in Economia e Management del Turismo e coautore del volume

Ore 13:00 Dibattito e conclusioni

Ore 13:30 Pranzo a buffet





7 dicembre 2023

Il primo "G7 – Inclusione e Disabilità" si svolgerà in Umbria

Fioroni: "Un grande onore e siamo certi che faremo di tutto per dare il nostro contributo"



foto di repertorio

Il ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, annuncia il G7 – Inclusione e Disabilità, che si terrà a ottobre in Umbria.

La presidente dell'Osservatorio regionale per le persone con disabilità, Paola Fioroni, esprime "soddisfazione" e anche "emozione". "Voglio ringraziare il ministro Locatelli per questa importantissima iniziativa – ha detto Paola Fioroni – che accenderà a 360 gradi i riflettori sulle tematiche che riguardano la disabilità e sarà un momento unico per proporre nuove strategie e nuovi percorsi per valorizzare ognuno e puntare dritto verso una comunità sempre più realmente inclusiva e non a parole".

"Far partire dall'Umbria, dalla nostra terra naturalmente vocata all'accoglienza, questo grande messaggio di attenzione profonda al benessere di tutti, è sicuramente un grande onore e siamo certi che faremo di tutto per dare il nostro contributo affinché questo grande evento possa riuscire superando anche aspettative".

--

Il primo "G7 – Inclusione e Disabilità" si svolgerà in Umbria

<https://www.perugiatoday.it/politica/il-primo-g7-inclusione-e-disabilita-si-svolgera-in-umbria.html>

© PerugiaToday

13 dicembre 2023

Anche lo Hospitale ha fatto un presepio.





PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA DEI CAMMINI RELIGIOSI ITALIANI

Argomenti

[Avviso pubblico prot. 27138Cammini religiosiGraduatoria finale](#)

13/12/2023

Nell'apposita sezione di [Amministrazione Trasparente](#) e nella pagina dedicata "[Cammini d'Italia](#)" è disponibile il [decreto del Segretario Generale del 13/12/2023, prot. n. 33654/23, di approvazione della graduatoria finale di cui all'Avviso pubblico del 20 ottobre 2023, prot. 27138/23](#) e la [graduatoria delle domande](#).

Comune di Assisi ammesso per 1 milione d'euro.

Su 240 concorrenti, sono stati ammessi solo 41 e noi (comune di Assisi) siamo 38esimi, ma finanziati solo 15.

Ora non capisco la funzione degli ammessi. Speriamo in un rifinanziamento.

Buona serata a tutti.

16 dicembre 2023

Stai pensando a come poter vivere un'esperienza da ospitaliere volontario?

Inviaci una mail o un messaggio a questa pagina oppure chiama il numero sulla locandina e ti daremo tutte le informazioni necessarie

HOSPITALE LAUDATO SI CRONACA

ANNO 2024 Prima Parte



**CI RACCONTIAMO
L'ACCOGLIENZA**

QUANDO:
27 - 28 gennaio 2024

DOVE:
Hospitale San Pietro - Badia Pozzeveri (LU)

**Attenzione!
Posti limitati**

Per maggiori informazioni:
sentieridifelicita@gmail.com
340 8260295 (Roberta)



17 gennaio 2024

Il "Laudato Si" sempre più bello ed accogliente... non si tralascia nulla.

Sistemazione, ripulitura e trattamento antitarlo delle travature di tutto lo Hospitale.



29 gennaio 2024

La città serafica rappresenta con il comprensorio circa il 25% del flusso turistico regionale ed è la meta più gettonata e amata dell'Umbria

TURISMO 2023, ASSISI BATTE TUTTI I RECORD: 1,4 MILIONI DI PRESENZE IN UN ANNO

Proietti e Leggio: “Numeri straordinari, che premiano programmi e investimenti. Pronte nuove azioni di promozione per turisti tutto l’anno”

Record storico di turisti ad Assisi nel 2023, con circa 1,4 milioni di presenze con il comprensorio assisano che, in termini di arrivi, rappresenta ben il 24,7% dell'intero flusso turistico regionale. Numeri mai registrati prima, che confermano e rilanciano la città serafica come regina indiscussa e traino fondamentale per l'Umbria, meta in assoluto più gettonata e amata sia da turisti italiani che stranieri. I dati – forniti da Turismatica, servizio della Regione Umbria per le statistiche sul turismo – mettono in evidenza anche una netta crescita rispetto allo scorso anno (+ 21,4% arrivi e +14,6% presenze, con un incremento in termini di variazione percentuale superiore quello regionale che è al 12,8% per gli arrivi e al 8,9% per le presenze), quando Assisi aveva già segnato il record di circa

1,2 milioni di presenze. Significativi i numeri relativi ai turisti stranieri: oltre mezzo milione di presenze, da ogni parte del mondo, con un aumento di quasi il 27% rispetto al 2022.

“Siamo di fronte a dati straordinari – evidenzia Fabrizio Leggio, assessore a turismo e marketing territoriale del Comune di Assisi – a cui vanno aggiunti escursionisti e altre categorie di visitatori. In questo contesto, sono emblematici i numeri registrati nel 2023 sul fronte parcheggi e aree di sosta a pagamento in città: 500mila auto, 17mila autobus e 6.500 camper, per un totale stimato di circa 3milioni di turisti, senza considerare altri mezzi di trasporto e parcheggi liberi. Ottimo anche l'afflusso ai musei civici, con oltre 87mila visitatori lo scorso anno, considerando che la Rocca Maggiore è stata riaperta al pubblico soltanto il 23 giugno. Numeri eccezionali, che premiano le scelte fatte in questi anni dall'amministrazione Proietti in termini di politiche dell'accoglienza, qualità degli eventi e azioni di promozione turistica e culturale. Dopo che per vent'anni le presenze turistiche sono sempre rimaste costanti intorno al milione, con l'avvento dell'amministrazione Proietti e di politiche d'investimento crescenti nel comparto, sono aumentate di oltre 400mila unità. Un risultato che è merito anche del lavoro e della professionalità di tutti gli operatori del comparto e dell'associazionismo, che danno un grande contributo al calendario degli eventi e alla qualità dell'esperienza turistica”.

“Assisi – sottolinea il sindaco, Stefania Proietti – si conferma la più importante e attrattiva meta turistica dell'Umbria, con un record assoluto di cui siamo molto soddisfatti. Si parla di numeri straordinari, mai registrati prima, frutto di un grande lavoro di squadra e degli importanti investimenti fatti in questi anni per una maggiore promozione e valorizzazione della città. Un'opera iniziata nel 2016, quando, per la prima volta, sono state messe in campo azioni strategiche per un nuovo sviluppo in chiave turistica, con risultati concreti anche per la crescita economica e sociale dell'intero territorio. Assisi è oggi una città viva e vivace, capace di intercettare fasce di pubblico sempre più ampie e trasversali, grazie a un'offerta sempre più varia, qualificata e attenta alla sostenibilità, maggiori servizi, attrazioni ed eventi. Non si tratta di un punto di arrivo, ma di ripartenza verso nuovi obiettivi. Vogliamo consolidare e rilanciare questi numeri, con nuove e importanti azioni di promozione e comunicazione del brand Assisi, sia sul fronte nazionale che internazionale, anche per rafforzare i periodi dell'anno considerati turisticamente più deboli”.

20 gennaio 2024

Giovedì 22 febbraio alle 10.30 il nostro presidente Carlo Menichini interverrà alla conferenza stampa di presentazione dei dati statistici relativi al 2023 della Statio Peregrinorum.

La conferenza sarà trasmessa indiretta al seguente link

<https://www.youtube.com/@SanFrancescoAssisi>

Statio Peregrinorum

Statistiche 2023

22.02.2024
ORE 11,00
Sala Stampa,
Sacro Convento Assisi

Saluti

fra Marco Moroni, OFMConv
Custode Sacro Convento

Stefania Proietti
Sindaco Assisi



Sacro Convento Assisi
Basilica di San Francesco

Interventi

Davide Rondoni
Presidente del Comitato nazionale per l'ottavo
centenario della morte di San Francesco d'Assisi

Rappresentanti del Cammino Lauretano

Carlo Menichini
Presidente Hospitale Laudato Si'

fra Jorge Fernandez, OFMConv
Sacro Convento Assisi

Segui la diretta streaming inquadrando il QR code
o sul canale YouTube  **SanFrancescodAssisi**



Hospitale Laudato Si - 22 febbraio 2024

È passato un anno dall'incontro del 28 febbraio 2023. L'anno scorso avevamo parlato delle peripezie che ci hanno portato all'apertura dello Hospitale Laudato Si, con un numero molto limitato di posti, ma con la concreta speranza di ampliare i nostri "confini".

Bene, sono contento di poter affermare che quanto avevamo progettato non solo si è realizzato, ma abbiamo superato le nostre più rosee aspettative. Abbiamo raggiunto in un anno quello che avevamo pensato di raggiungere in due. La nostra struttura può ora ospitare 18 pellegrini in quattro comode stanze, più due ospitalieri che si alternano settimanalmente all'accoglienza. I quindici soci fondatori dell'Associazione si sono più che raddoppiati e grazie all'ottima collaborazione con Sentieri di Felicità, Organizzazione di Volontariato, stiamo predisponendo un piano di accoglienza che copra i sette mesi di apertura dello Hospitale. Quest'anno, complice la Pasqua, partiremo, se Dio vuole, dal 28 marzo, Giovedì Santo, fino al 31 di ottobre.

Nel 2022, in due mesi e mezzo, avevamo accolto 218 pellegrini, nel 2023, da aprile ad ottobre, ne abbiamo ospitati per una o due notti ben 778 di 40 paesi differenti, tutti regolarmente registrati alla Polizia di Stato, e anche quest'anno stiamo ricevendo delle richieste di prenotazione per i prossimi mesi.

Durante la chiusura invernale abbiamo mantenuto la struttura, trattando e sistemando le travature e potenziando telefonia, web, sicurezza.

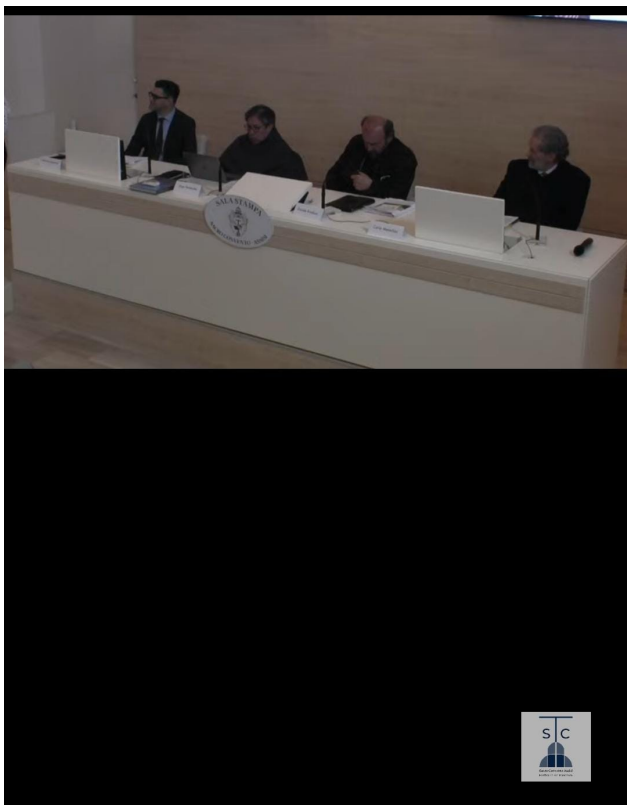
Non vogliamo comunque fermarci qui. Proprio l'altro ieri nella Sala della Conciliazione si è parlato di valorizzazione del territorio, di disabilità motoria e visiva, se il Comune di Assisi continuerà a sostenerci, e qua la Sindaco Stefania Proietti entra in gioco, abbiamo intenzione di occupare dei locali tuttora inutilizzati al piano terra della struttura, per aprire lo Hospitale alla disabilità motoria, creando una stanza accessibile anche ai portatori di handicap ed ampliando i servizi con una lavanderia e un deposito per biciclette o altro, di cui ora siamo completamente sprovvisti.

Ma non basta. Assisi è Patrimonio dell'Umanità, e conserva scrigni di arte e cultura. La chiesina del Cimitero dedicata alla Madonna Assunta, non molto conosciuta, ma che noi consideriamo anche un po' nostra, racchiude nell'abside affreschi del XIV e del XVII secolo, che hanno bisogno di essere consolidati e ripuliti. Noi ci stiamo muovendo per salvaguardare questo piccolo, ma interessante gioiello artistico, che è a disposizione di tutta la cittadinanza e a tutta la cittadinanza ci rivolgiamo, affinché si possa raggiungere questo obiettivo.

Spesso sui social, al bar o in qualche altro luogo, si parla senza conoscere, si fanno affermazioni e congetture senza costrutto. Noi vi invitiamo a venire a vedere la semplice realtà che, bene o male siamo riusciti a realizzare, grazie alla collaborazione di tutti i volontari, al Sacro Convento, all'Amministrazione Comunale e con orgoglio ci pregiamo di aver supplito ad una carenza, la cui assenza era stata più volte sottolineata dai tanti pellegrini che raggiungono Assisi da ogni parte del mondo, perché Assisi non è una città come tutte le altre e anche se spesso il suo nome viene sfruttato per interessi personali, non dobbiamo dimenticarci che... "chi d'esso loco fa parole, non dica Ascesi, ché direbbe corto, ma Oriente, se proprio dir vuole."

Grazie per aver avuto la pazienza di ascoltarmi.

Carlo Menichini

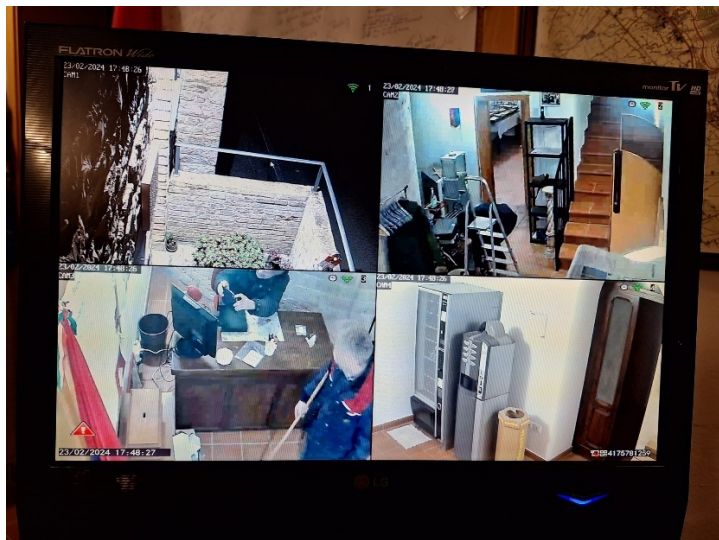


22 febbraio 2024

Allo Hospitale fervono sempre lavori.

Istallazione telecamere e amplificatore segnale telefonico.





Tutto sotto controllo.

[Hospitale Laudato si](#)

[28 febbraio 2024](#) ·

In vista dell'apertura prevista per il 28 marzo abbiamo fatto tanti lavori così da rendere ancora più accogliente l'hospitale Laudato Sì ad Assisi.

Tra un mese esatto si riapre; vi aspettiamo.....

5 marzo 2024

Partecipazione all'incontro alla Domus Pacis a Santa Maria degli Angeli.

ACCOGLIENZA

NUOVO PARADIGMA DEL MARKETING TURISTICO

Incontro
di formazione
e confronto
con esperti del turismo
di Assisi e del territorio
del Parco del Monte Subasio

05/03
2024

Domus Pacis Assisi
S. Maria degli Angeli

ore 15.00 Accoglienza e registrazione

ore 15.30 Saluti istituzionali
STEFANIA PROIETTI
Sindaco di Assisi
FABRIZIO LEGGIO
Assessore al Turismo e Marketing territoriale di Assisi

Ore 15.45 Marketing turistico e comunicazione:
strategie e strumenti del Comune di Assisi
PATRICIA LALONI
Dirigente Affari generali, Entrate e Tributi, Cultura, Turismo
GIULIO PROIETTI BOCCHINI
Responsabile Ufficio Turismo e Marketing territoriale
FABRIGIA GENTILI
Comunicazione Ufficio Turismo e Marketing territoriale

Ore 16.15 Il nuovo paradigma del marketing turistico
si chiama accoglienza
GIANCARLO DALL'ARA
Esperto di marketing e accoglienza nei borghi

Ore 17.15 Dibattito e conclusioni

Ore 18.00 Aperitivo

CITTÀ DI
ASSISI

in collaborazione con:

Assessorato al Turismo e Marketing territoriale
www.assisi.comune.it

13-14 aprile 2024

Aprile, il weekend dei Cammini Aperti. Il turismo lento a prova di accessibilità. I 42 itinerari da Nord a Sud

di Sara Ficocelli



Marche, Cammino dei Forti

Due cammini per ogni Regione/Provincia autonoma. Tra i partner anche il CAI – Club Alpino italiano e FISH – Federazione Italiana Superamento Handicap

13 MARZO 2024 AGGIORNATO ALLE 16:43 8 MINUTI DI LETTURA

Valorizzare il turismo lento, modalità di viaggio sempre più in voga, perfetta per assaporare anche angoli meno noti della Penisola. Meglio ancora se in primavera. Il progetto, ideato dalla Regione Umbria in qualità di capofila per il turismo slow, si chiama “Cammini Aperti” e punta a diventare il più importante evento nazionale dedicato ai sentieri e itinerari, promuovendo i valori dell'accessibilità.

L'iniziativa si colloca all'interno di "Scopri l'Italia che non Sapevi – Viaggio Italiano", progetto congiunto di promozione turistica delle Regioni Italiane che fa parte del Piano di Promozione Nazionale 2022 del Ministero del Turismo.



Sardegna, Cammino Minerario di Santa Barbara

L'appuntamento, per tutti, è per il 13 e 14 aprile e vede 42 i cammini coinvolti, 2 per ogni Regione e provincia autonoma, con oltre 2000 partecipanti, previa iscrizione sul [portale dedicato](#). Le escursioni e le passeggiate sono condotte da guide ambientali escursionistiche o accompagnatori di media montagna. Ogni percorso deve essere un anello e avere una lunghezza tra i 6 e i 10 km.

A essere coinvolti in "Cammini Aperti" anche due partner importanti: il CAI – Club Alpino Italiano – che ha lavorato selezionando 21 cammini, uno per ogni regione, e identificato un tratto di questi - di lunghezza variabile - sui quali portare persone con difficoltà motoria mediante l'impiego di Joilette e/o carrozzine – e FISH – Federazione Italiana Superamento Handicap – impegnata attivamente per garantire l'accessibilità di questi percorsi, lavorando affinché le persone con disabilità possano partecipare pienamente alle escursioni.

Su tutti e 42 cammini il CAI darà informazioni, distribuendo un vademecum, per incentivare la pratica responsabile dell'outdoor.

Un viaggio che si articola dal Centro, al Nord al Sud, isole comprese, senza sosta ma a passo lento, tra momenti di intrattenimento e degustazioni enogastronomiche.

In Abruzzo da non perdere è il “Cammino dei Briganti”, visitando il pittoresco borgo di Valdevarri di Sante Marie, recentemente abbellito da due murales dall'artista Graziella Gagliardi, tra musica folkloristica e pallotte cacio e ova.

Per chi è alla ricerca di “spiritualità” è facile pensare a San Francesco e, dato che nel 2024 si celebra l'ottavo centenario delle sue Stimmate, Emilia-Romagna, Umbria e Toscana hanno deciso di portare l'iniziativa da Rimini a La Verna e sulla Via di Francesco.



Umbria, Cammino dei Protomartiri Francescani

In particolare, in Umbria, i partecipanti possono percorrere una delle tappe più significative del Cammino dei Protomartiri Francescani, con partenza dal borgo medievale di San Gemini fino a Cesi, un tempo capitale delle Terre Arnolfe, passando per i resti dell'antico municipio romano di Carsulae. L'escursione per

10 km, dopo la visita all'Area Archeologica, percorre tratti della quinta tappa del cammino passando per i suggestivi resti di Poggio Azzuano e le rovine della Chiesa di Santa Caterina, amministrata per un periodo da un cavaliere templare inviato dalla Curia romana. Tra le meraviglie che si vanno a visitare, una volta giunti a Cesi "Porta delle Meraviglie", l'Oratorio del SS. Sacramento, con l'unicità della sua "tela bifacciale" ruotabile tramite un meccanismo posto al retro, e la Grotta Eolia, grazie alla collaborazione della Pro Loco locale del GSTA - Gruppo Speleologico Terre Arnolfe. Il ritorno a San Gemini avverrà tramite bus navetta gratuito. Il giorno dopo si va alla scoperta di uno dei tratti più suggestivi della Via di Francesco in Umbria e in particolare la Via del Sud sul monte Subasio. La Via è uno degli itinerari più famosi, impregnato di spiritualità, frequentato ogni anno da migliaia di pellegrini di nazionalità diverse che non si lasciano sfuggire l'occasione di vivere questa esperienza e visitare i luoghi del Santo. Il percorso scelto per "Cammini Aperti" è ad anello e lungo poco più di 8 km, con partenza alle pendici del Colle San Rufino per poi procedere verso il Rifugio della Vallonica fino alla Croce di Sassopiano, dove è possibile ammirare un paesaggio mozzafiato su Assisi e la vallata umbra.

Più in là, nel Lazio, si va poco lontano da Roma, lungo il "Cammino di San Benedetto", arrivando a visitare i suggestivi Eremi Benedettini di San Cosimato a Vicovaro, complesso di grotte comunicanti con il sovrastante Monastero e una rete di cunicoli che fa parte degli acquedotti romani Marcio e Claudio.

Nelle Marche "Cammini Aperti" comincia da Via Lauretana a passo lento, percorrendo quasi 10 km della sesta tappa di quello che è considerato il più antico cammino mariano al mondo. Si parte proprio da quel complesso monastico che si può definire il più importante della regione per visitare le sue meraviglie, tra le quali la Chiesa Abbaziale e il Chiostro, addentrandosi nella Riserva Naturale tra alberi secolari e un'imponente quercia da sughero. Il percorso continua poi nel cuore della regione, dove si snoda l'undicesima tappa del Cammino dei Cappuccini che da Camerino porta a San Lorenzo al Lago. E

proprio da questo luogo si parte, per percorrere 8 km tra storia e natura, visitando il Convento di Renacavata, uno dei primissimi fondati dall'ordine dei Frati Minori Cappuccini, per percorrere poi quel sentiero denominato "Selva dei Primi Cappuccini" che porterà fino alla suggestiva Chiesa di San Gregorio Magno in Dinazzano.

8 marzo 2024

Acquisto armadio quattro stagioni per la camera degli ospitalieri.

24 marzo 2024

Visita di Vittorio Sgarbi allo Hospitale



Hospitale Laudato si

28 marzo 2024 ·

Riapre oggi l'Hospitale Laudato Si di Assisi e non c'è cosa migliore che riaprire con i colori dell'arcobaleno. Un luogo aperto a tutti i pellegrini in cammino lungo i sentieri che passano, partono o finiscono in Assisi. Posto a pochi passi dalla Basilica Papale di San Francesco, l'hospitale è gestito dall'omonima associazione in collaborazione con tanti amici come l'associazione Sentieri di Felicità. Vi aspettiamo fino a fine ottobre.....e buoni cammini!!!!



L'ottobre scorso ho accolto al Laudato questa famiglia brasiliana. Rosana (la mamma) è una pittrice e mi chiese se poteva fare un quadro da appendere al Laudato, gli risposi di sì . Mi fece scegliere l'argomento e io gli dissi che sarebbe stato bello un quadro che rappresentasse un pellegrino in cammino. Oggi è arrivato questo e la foto che lo ha ispirato.

Rosana ci ha donato anche un secondo quadro su San Francesco.



6 aprile 2024

Passeggiata sul cammino dei Protomartiri francescani.

Appuntamento ore 9:00 Zona Carsulae - dettagli a chi verrà.

Itinerario: Da Carsulae > Romita di Cesi > Cesi - Km: 9

Lungo il percorso visita a grotta eolia.

14 - 23 aprile 2024

Servizio su RAI3 di Gigi Bettin



Video WhatsApp
2024-04-14 ore 14:31.





1 maggio 2024

Siamo arrivati a quota 100 in pochi giorni. Oggi esce il post. Speriamo di arrivare presto a 1000.

17 maggio 2024

Si ricorda che venerdì 17 maggio alle ore 17.00 in prima convocazione e alle ore 18.00 in seconda convocazione si terrà L'ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

presso la nostra sede all'interno del Sacro Convento

per discutere il seguente OdG:

1) Bilancio consuntivo anno 2023.

2) Varie ed eventuali.

È molto importante la partecipazione di tutti.

Cercheremo di inviare il link per il collegamento web.

Grazie, Carlo Menichini



Hospitale Laudato si

18 maggio 2024 ·

Una bella giornata ieri per l'hospitale Laudato Si.

Oltre alle incombenze statutarie con l'assemblea dei soci, abbiamo parlato di tanti progetti, dei flussi sempre maggiori di pellegrini, di come è migliorato l'hospitale nell'accoglienza, della collaborazione con altri sodalizi e dei progetti per i giubilei 2025 e 2026.

Una giornata bellissima.

Vi aspettiamo a braccia aperte.

[#comunediassisi](#) [#hospitalelaudatosi](#) [#sanfrancesco](#) [#assisi](#) [#cammino](#)



24 maggio 2024 Servizio RAI sui Cammini con presentazione dello Hospitale Laudato Si.

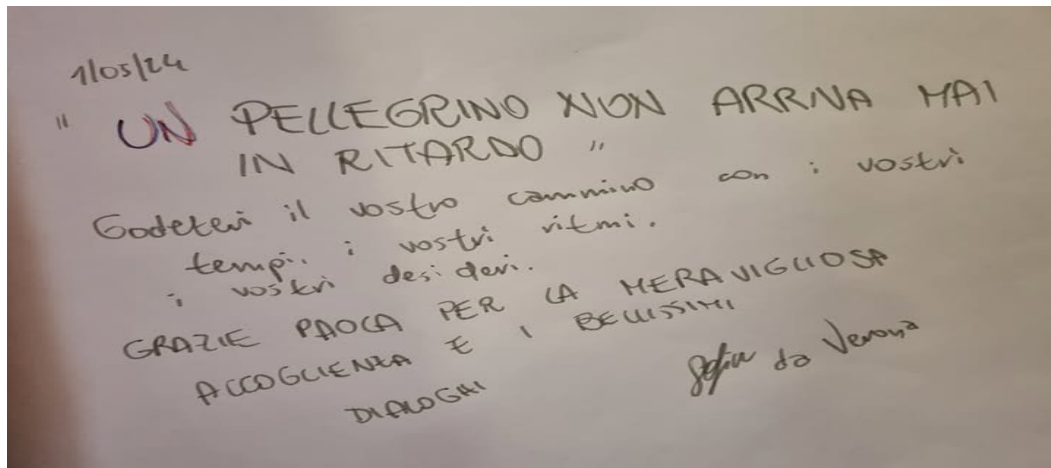


Hospitale Laudato si

31 maggio 2024 ·

Bellissimo il testo che questo pellegrino ha lasciato sul grande foglio dei ricordi all'interno del nostro Hospitale. Un augurio da portare nel cuore:<< godetevi il cammino con i vostri tempi, i vostri ritmi, i vostri desideri>>.

[##comunediasisi](#) [#hospitalelaudatosi](#) [#sanfrancesco](#) [#assisi](#) [#cammino](#)



10 giugno 2024

Lo Hospitale Laudato Si si impreziosisce di un angolo lettura per pellegrini intellettuali.



15 giugno 2024

Linea Verde Sentieri 2024. Il Cammino di Francesco trasmesso su RAI 1.

26 giugno 2024

Camminanti: racconti di pellegrini sulla via di San Francesco

DI DAVIDE CAVALLERI

Ryszard Kapuscinski - uno dei reporter più importanti del secolo scorso - diceva che il viaggio è una sorta di virus, "una malattia sostanzialmente incurabile" per chi ne è affetto. Naturalmente non tutti i viaggi sono uguali e non tutti i viaggiatori partono spinti dalle stesse motivazioni. Complice anche la pandemia da Covid-19, il turismo in questi anni sta mutando: il viaggio, soprattutto per i più giovani, deve essere all'insegna dell'autenticità e della sostenibilità (anche economica). Insomma, la parola d'ordine è →lentezza". Ecco che, in quest'ottica, un'esperienza come quella del pellegrinaggio diventa occasione di scoperta, riflessione e ricerca interiore. E se nel corso degli anni il cammino di Santiago si è imposto come meta di punta per questo genere di viaggio, di recente anche molti degli antichi sentieri italiani si sono ripopolati di pellegrini. Su tutti la via di san Francesco che sorge sulle strade percorse nel XIII secolo dal poverello di Assisi. I dati, in tal senso, certificano l'aumento esponenziale di pellegrini tra l'Umbria e la Toscana con un +26 per cento di camminatori sui sentieri francescani rispetto agli anni precedenti la pandemia. Solo nel 2023 oltre 4.200 viaggiatori hanno raggiunto la Statio Peregrinorum di Assisi con lo zaino in spalla e la credenziale in mano.

Ma quali sono le ragioni che spingono le persone a intraprendere un pellegrinaggio? Cosa muove i loro passi e cosa sperano di incontrare in questa forma così semplice (ma al tempo stesso così introspettiva) di movimento? Nel documentario prodotto da Gedi Visual a rispondere sono proprio i viaggiatori che da La Verna raggiungono Assisi a piedi. Insieme alle loro testimonianze, la voce del giornalista e scrittore Paolo Rumiz ci condurrà lungo le tappe principali del cammino raccontandoci perché l'essere umano sente il bisogno di muoversi lentamente e di riscoprire il contatto con la terra che scorre sotto i piedi. Custodi, ospitalieri e volontari che dedicano la loro vita all'accoglienza povera dei pellegrini sono ulteriori testimoni di un'umanità in cammino che transita per eremi e santuari lasciando traccia del proprio passaggio e delle proprie domande. *Una*

22 luglio 2024

Nuova segnaletica. Istituzione dei nuovi cartelli "HOSPITALE LAUDATO SI".



25 luglio 2024

Manutenzione esterna allo Hospitale.



HOSPITALE LAUDATO SI

CRONACA 2024 SECONDA PARTE

14 agosto 2024

Secondo compleanno dello Hospitale Laudato Si.



IL SECONDO ANNO DI CAMMINO dello HOSPITALE LAUDATO SI

ASSISI - Viale Albornoz

Mercoledì 14 agosto 2024

PROGRAMMA

Ore **19.00** - Santa Messa nella Chiesa di Santa Maria degli Episcopi, presieduta dal Custode del Sacro Convento Padre Marco Moroni.

Ore **20.00** - Agape fraterna.

Hospitale Laudato si

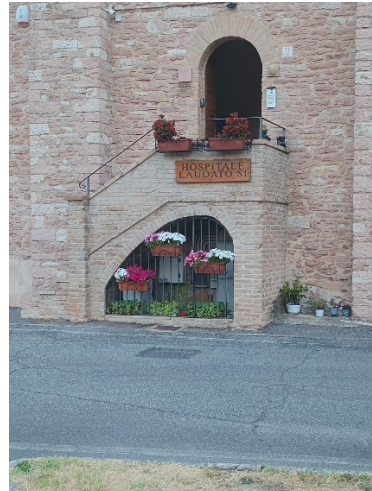
14 agosto 2024 ·

Festa ed emozione per il secondo compleanno dell'Hospitale Laudato Si di Assisi.

Festa: un compleanno speciale con tanti amici dell'accoglienza tra cui il Sindaco di Assisi Stefania Proietti.

Emozione: quando Il custode del sacro Convento durante la messa, ha rivolto una preghiera per tutti i pellegrini passati in questi 2 anni, per chi li ha accolti e per 2 persone che hanno perso la vita lungo il cammino: Fra Luca e Flavia.

[#comunediasisi](#) [#hospitalelaudatosi](#) [#sanfrancesco](#) [#assisi](#) [#cammino](#)



Elvio Lunghi

31 agosto 2024 ·

Esce questo mese di settembre ne Il Rubino il giornale del cittadino: il giornale cartaceo della valle di Assisi diretto da Paola Gualfetti. Sono diventato buonista: meglio buonista che cattivo. Un po' la cosa mi sorprende. Testo lungo, leggetelo se vi va. Altrimenti è sabato, fate quel che vi pare.

Gente perbene.

Dico subito la mia parte, così mi tolgo il pensiero. Martedì 6 agosto Carlo Menichini m'invia da Assisi un messaggio su WhatsApp per un incontro che si terrà mercoledì 13 agosto nella chiesa di Santa Maria degli Episcopi. È "Il secondo anno di cammino dell'Hospitale Laudato si": prima la messa e poi un incontro conviviale, io e Christiane siamo invitati.

Come confermo la nostra presenza, il giorno dopo mi arriva su WhatsApp un altro messaggio, questa volta minaccioso: «Se vieni, devi dire qualcosa sulla chiesa». Cosa ho da dire su Santa Maria degli Episcopi? Niente, salvo che è la chiesa del cimitero di Assisi.

Ma siccome mi hanno chiesto di parlare qualcosa dovrò pur dire, qualcosa mi dovrò inventare. Carlo me lo conferma a voce: «Arrangiateli!». Se non fosse che ad agosto tutte le biblioteche e gli archivi sono chiusi per ferie, mi dovrò accontentare delle notizie trovate nei libri che ho in casa: a caso non parlo mai. Anche perché la messa verrà celebrata da fra Marco Moroni, il custode del Sacro Convento, in compagnia di altri quattro frati. Cinque celebranti, una messa solenne nella chiesa del cimitero manco fosse Natale. E il pubblico - non saremo in tanti, un incontro sotto tono - conterà anche Stefania Proietti: sindaco di Assisi, presidente della Provincia, candidata presidente della Regione. In pratica potrei accontentarmi di quanto ho scritto nel secolo scorso in una guida di Assisi con Ezio Genovesi e Mizio Della Porta: «Nel perimetro del cimitero è compresa la chiesa di S. Maria degli Episcopi, nei documenti medievali chiamata de piscolis forse in riferimento alla originaria utilizzazione del luogo. Il monastero esisteva già nel 1291, quando apparteneva ad una comunità femminile benedettina, trasferitasi prima del 1434 in un nuovo monastero in via Superba. La chiesa ha una semplice facciata in pietra, con un portale ornato da una ghiera in pietra rossa a sesto acuto e una monofora. L'interno è a una sola navata coperta da una volta ogivale, divisa in due campate da un arcone di rinforzo. Nel catino absidale è affrescata la Morte della Vergine e s. Giuseppe con Gesù Bambino (1650), di Girolamo Marinelli, e una Madonna del Latte del sec. XIV, molto ridipinta. Alle pareti sono due tele seicentesche con S. Francesco che intercede per le anime del Purgatorio e l'Immacolata Concezione e santi, un Crocifisso ligneo e una tavoletta votiva dipinta da Giustino Cristofani, con S. Chiara e s. Francesco che invocano la protezione sul cimitero (1941)». Rispetto ad allora - eravamo nel 1991 - sono scomparsi i quadri appesi alle pareti: chissà dove saranno finiti? Il resto c'è tutto, sono le stesse notizie che si leggono nella Nova vita di san Francesco di Arnaldo Fortini: «Un altro monastero benedettino era quello che sorgeva nel luogo degli Episcopi sul colle detto delle Ginestrelle (per la sua fioritura di ginestre), dove è adesso il cimitero. L'antica chiesa viene adibita a cappella mortuaria. Anche di questo monastero si ha memoria negli atti del Sacro Convento. Nel 1291 si trova un legato al monastero di Santa Maria de area Piscoli; nel 1300 Puccio di Ventura lascia un legato alle nepoti Maria e Clara, suore nel monastero aree Episcoli. Nel 1307 un frate Marco di Offreduccio assegna metà dell'usufrutto di un terreno appartenuto al fratello Francesco, del quale è fidecommissario, sorelle Clare filie dicti Franciscisci degenti in monasterio Sante Marie de area Episcopi, o degli Pisci, o Santa Maria de arce (essendo situato sotto la Rocca della città dalla parte del Tescio). Si trasferì, nel sec. XVI, in Assisi, nel luogo dove è adesso l'Ospedale della Misericordia». Poi naturalmente ho infiorato il mio discorso con un bel carico di retorica. Nel 1288 era stato eletto papa il primo frate Minore della storia, papa Niccolò IV al secolo fra Girolamo da Ascoli, che subito volle ampliare le dimensioni della città di san Francesco e contemporaneamente impedire l'ingresso entro le mura alle famiglie religiose mendicanti rivali. Non gli riuscì però d'impedire che si trasferissero in città alcune comunità femminili che risiedevano nel contado, e fu così che i monasteri di Santa Apollinare, San Paolo, Santa Caterina e Santa Maria degli Episcopi trovarono posto all'esterno della cinta romana prima che fosse costruita la cerchia medievale. La suore di Santa Maria degli Episcopi furono le sole a rimanere fuori, e fu così che nel 1401 costruirono un nuovo monastero in via Superba, che poi lasciò il posto all'Ospedale della Misericordia, e prima del 1434 lasciarono la vecchia sede per la nuova. Santa Maria degli Episcopi non cadde però in rovina. Una Guida de' pellegrini data alle stampe nel 1618 la ricordò per una immagine miracolosa che conservava: «La Madonna degli Episcopi già Monastero di Monache, le quali furono poi ridotte nella Città. Mira quell'Image della Madonna colà nel muro a man destra dell'Altare ha da poco tempo in qua cominciato a far molte grazie, e però si frequenta grandemente non pur da' nostri, ma da stranieri ancora». Nel 1650 la tribuna absidale fu decorata con al

centro la morte della Vergine, a destra l'immagine miracolosa di Maria col figlio infante al seno e a sinistra con san Giuseppe e Gesù adolescente al fianco. Una perfetta raffigurazione della vita familiare: due sposi, la nascita di un figlio, la sua educazione, il fine vita circondati dall'affetto dei cari. Quanta retorica la mia, però è quel che si ricava osservando queste immagini che avrebbero bisogno di un restauro, vecchie come sono per la polvere dei secoli.

Non è retorica quel che i Cavalieri del Paradiso stanno facendo da due anni negli ambienti retrostanti l'abside della chiesa, dove è stato ricavato l'Hospitale Laudato sì che accoglie i pellegrini che raggiungono Assisi seguendo il percorso del "Cammino di Francesco", vuoi che discendano dalla Verna verso Assisi, vuoi che risalgano la Valle Santa, partendo da Greccio, da Poggio Bustone. Assisi è comunque la meta di un pellegrinaggio.

Chiamiamolo turismo "lento", chiamiamolo come vogliamo ma è pur sempre un pellegrinaggio fatto a piedi, un cammino, una sequela, un atto di fede che comporta anche rischi. Nel 1300 un Puccio di Ventura, prima di partire pellegrino alla volta di Roma, in quello che sarà il primo anno giubilare nella storia della Chiesa, fece testamento e lasciò un legato alle nepoti Maria e Clara, suore nel monastero degli Episcopi. Chissà se le rivide, chissà se tornò a casa vivo? Nel corso della messa a Santa Maria, fra Marco ci ha invitato a pregare per Flavia Franzoni, moglie dell'ex premier Romano Prodi, morta nel giugno 1223 sorpresa da un forte temporale mentre dalla Verna raggiungeva Assisi. Ieri come oggi si può anche morire per via, è giusto accogliere i pellegrini una volta arrivati in città, chiedendo in cambio un obolo o anche niente.

È Carlo Menichini a illustrarmene la storia. Nel 2015 l'ospedale di Francesco e Giacomo fu inaugurato da fra Mauro Gambetti nei locali dell'ex custode del cimitero di Assisi. Da qualche tempo presso l'ingresso del Sacro Convento era aperta una Statio Peregrinorum dove i pellegrini potevano timbrare la carta che ne provava l'avvenuto pellegrinaggio, come avveniva nei tempi antichi. Ad accogliere i pellegrini era un frate del Sacro Convento - fra Jorge Fernandez, lo fa ancora - e Carlo fu esortato da Mauro Gambetti a dargli una mano. I pellegrini di passaggio in città potevano trovare accoglienza a buon mercato in un Ostello della Gioventù, ma purtroppo qualche tempo dopo l'ostello fu costretto a chiudere e fu allora che mons. Paolo Giulietti, Vescovo ausiliare di Perugia, e Paolo Caucci Von Saucken, Rettore della Confraternita di San Jacopo di Compostella, esortarono il Comune di Assisi - era vicesindaco mio fratello Antonio che venne direttamente coinvolto - a trovare una diversa soluzione per l'accoglienza dei pellegrini. Gli spazi furono trovati in alcuni ambienti di proprietà comunale nella chiesa del cimitero, ma dopo pochissimi anni l'ospitalità fu chiusa in mancanza delle autorizzazioni necessarie e per le conseguenze della pandemia. La riapertura è avvenuta nel 2023 con il diretto coinvolgimento della comunità del Sacro Convento, rispondendo alle osservazioni dei pellegrini di passaggio nella Statio Peregrinorum, che lamentavano l'assenza di una struttura di accoglienza nella città «dell'accoglienza» per eccellenza. Grazie alla sinergia tra frati e comune di Assisi, fu creata una «Associazione di Promozione Sociale» composta da membri dei Cavalieri del Paradiso, che s'impegnò nella gestione di questo rinnovato «Hospitale Laudato Si»: due ambienti per 16 posti letto complessivi, più i luoghi comuni. I pellegrini di passaggio in città vi ricevono ospitalità per uno o al massimo due giorni, in cambio di una offerta o anche nulla. Capita che i pellegrini, una volta accolti, chiedano a loro volta di diventare gestori volontari della struttura di accoglienza, memori dell'esortazione evangelica «gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Nei pressi dell'antica porta urbana esistente sotto palazzo Fiumi in piazzetta Garibaldi, c'è un ciclo di affreschi quattrocenteschi sulla fronte esterna della fraternita di San Leonardo o delle Stimate. Raffigurano il mandato della fraternita, le opere di misericordia che i cristiani sono tenuti a esercitare in vita, partendo dall'«accogliere i pellegrini», seguito dal

«dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati». Brava gente, gente perbene, allora ma anche ora.

Pag. 2

IL RUBINO
Settembre 2024

di Elvio Langhi

Dico subito la mia parte, così mi tolgo il pensiero. Martedì 6 agosto Carlo Menichini m'invia da Assisi un messaggio su WhatsApp per un incontro che si terrà mercoledì 13 agosto nella chiesa di Santa Maria degli Episcopi. È «il secondo anno di cammino dell'Hospitale Laudato Si?»: prima la messa e poi un incontro conviviale, io e Christiane siamo invitati. Come confermo la nostra presenza, il giorno dopo mi arriva su WhatsApp un altro messaggio, questa volta minaccioso: «Se vieni, devi dire qualcosa sulla chiesa». Cosa ho da dire su Santa Maria degli Episcopi? Niente, salvo che è la chiesa del cimitero di Assisi. Ma siccome mi hanno chiesto di parlare qualcosa dovrò pur dire, qualcosa mi dovrò inventare. Carlo me lo conferma a voce: «Arrangiateli». Se non fosse che ad agosto tutte le biblioteche e gli archivi sono chiusi per ferie, mi dovrei accontentare delle notizie trovate nei libri che ho in casa: a caso non parlo mai. Anche perché la messa verrà celebrata da fra Marco Moroni, il custode del Sacro Convento, in compagnia di altri quattro frati. Cinque celebranti, una messa solenne nella chiesa del cimitero manca fosse Natale. E il pubblico - non saremo in tanti, un incontro sotto tono - conterà anche Stefania Proietti: sindaco di Assisi, presidente della Provincia, candidata presidente della Regione. In pratica potrei accontentarmi di quanto ho scritto nel secolo scorso in una guida di Assisi con Ezio Genovesi e Mizio Della Porta: «Nel perimetro del cimitero è compresa la chiesa di S. Maria degli Episcopi, nei documenti medievali chiamata *de pisciolis* forse in riferimento alla originaria utilizzazione del luogo. Il monastero esisteva già nel 1291, quando apparteneva ad una comunità femminile benedettina, trasferitasi prima del 1434 in un nuovo monastero in via Superba.



Gente perbene

S. Maria degli Episcopi, Chiesa del cimitero di Assisi da due anni accoglie anche pellegrini

La chiesa ha una semplice facciata in pietra, con un portale ornato da una ghiera in pietra rossa a scudo acuto e una monofora. L'interno è a una sola navata coperta da una volta ogivale, divisa in due campate da un arco di rinforzo. Nel catino absidale è affrescata la Morte della Vergine e s. Giuseppe con Gesù Bambino (1650), di Girolamo Marinelli, e una Madonna del Latte del sec. XIV, molto ridipinta. Alle pareti sono due tele seicentesche con S. Francesco che intercede per le anime del Purgatorio e l'Immacolata Concezione e santi, un Crocifisso ligneo e una tavoletta votiva dipinta da Giustino Cristofani, con S. Chiara e s. Francesco che invocano la protezione sul cimitero (1941). Rispetto ad allora - eravamo nel 1991 - sono scomparsi i quadri appesi alle pareti: chissà dove saranno finiti? Il resto c'è tutto, sono le stesse notizie che si leggono nella *Nova vita* di san Francesco di Arnaldo Forlani: «Un altro monastero

della Misericordia». Poi naturalmente ho infiorato il mio discorso con un bel carico di retorica. Nel 1288 era stato eletto papa il primo frate Minore della storia, papa Niccolò IV al secolo fra Girolamo da Ascoli, che subito volle ampliare le dimensioni della città di san Francesco e contemporaneamente impedire l'ingresso entro le mura alle famiglie religiose mendicanti rivali. Non gli riuscì però d'impedire che si trasferissero in città alcune comunità femminili che risiedevano nel contado, e fu così che i monasteri di Santa Apollinare, San Paolo, Santa Caterina e Santa Maria degli Episcopi trovarono posto all'esterno della città romana prima che fosse costruita la cerchia medievale. La suora di Santa Maria degli Episcopi furono le sole a rimanere fuori, e fu così che nel 1401 costruirono un nuovo monastero in via Superba, che poi lasciò il posto all'ospedale della Misericordia, e prima del 1434 lasciarono la vecchia sede per la nuova. Santa Maria degli Episcopi non cadde però in rovina. Una guida *de' pellegrini* data alle stampe nel 1618 la ricorda per una immagine miracolosa che conservava: «La Madonna degli Episcopi già Monastero di Montache, le quali furono poi ridotte nella Città. Mira quell'immagine della Madonna colla nel muro a man destra dell'Altare ha da poco tempo in qua cominciato a far molte grazie, e però si frequenta grandemente non pur da noi, ma da stranieri ancora. Nel 1650 la tribuna absidale fu decorata con al centro la morte della Vergine, a destra l'immagine miracolosa di Maria col figlio infante al seno e a sinistra con san Giuseppe e Gesù adolescente al fianco. Una perfetta raffigurazione della vita familiare: due sposi, la nascita di un figlio, la sua educazione, il fine vita circondati dall'affetto dei cari. Quanta retorica la mia, però è quel che si ricava osservando queste immagini che avrebbero bisogno di un restauro, vecchie come sono per la polvere dei secoli.

IL RUBINO
Settembre 2024

UNA CHIESA ANTICHISSIMA CHE OGGI OSPITA ANCHE I PELLEGRINI. Non è retorica quel che i Cavalieri del Paradiso stanno facendo da due anni negli ambienti retrostanti l'abside della chiesa, dove è stato ricavato l'*Hospitale Laudato Si?* che accoglie i pellegrini che raggiungono Assisi seguendo il percorso del «Cammino di Francesco»: vuoi che discendano dalla Verna verso Assisi, vuoi che risalano la Valle Santa, partendo da Greccio, da Poggio Bustone, Assisi è comunque la meta di un pellegrinaggio. Chiamiamolo turismo «lento», chiamiamolo come vogliamo ma è pur sempre un pellegrinaggio fatto a piedi, un cammino, una sequela, un atto di fede che comporta anche rischi. Nel 1300 un Puccio di Ventura, prima di partire pellegrino alla volta di Roma, in quello che sarà il primo anno giubilare nella storia della Chiesa, fece testamento e lasciò un legato alle nepoti Maria e Clara, suore nel monastero degli Episcopi. Chissà se le rivede, chissà se tornò a casa vivo? Nel corso della messa a Santa Maria, fra Marco ci ha invitato a pregare per Flavia Franzoni, moglie dell'ex premier Romano Prodi, morta nel giugno 1223 sorpresa da un forte temporale mentre dalla Verna raggiungeva Assisi. Ieri come oggi si può anche morire per via, è giusto accogliere i pellegrini una volta arrivati in città, chiedendo in cambio un obolo o anche niente.

LA STORIA DELLA STORIA PIÙ RECENTE PER QUESTO «HOSPITALE LAUDATO SI?» È Carlo Menichini a illustrare la storia. Nel 2015 l'ospedale di Francesco e



Giacomo fu insuperato da fra Mauro Gambetti nei locali dell'ex custode del cimitero di Assisi. Da qualche tempo presso l'ingresso del Sacro Convento era aperta una *Statio Peregrinorum* dove i pellegrini potevano timbrare la carta che ne provava l'avvenuto pellegrinaggio, come avveniva nei tempi antichi. Ad accogliere i pellegrini era un frate del Sacro Convento - fra Jorge Fernandez, lo fa ancora - e Carlo fu esortato da Mauro Gambetti a dargli una mano. I pellegrini di passaggio in città potevano trovare accoglienza a

buon mercato in un Ostello della Gioventù, ma purtroppo qualche tempo dopo l'ostello fu costretto a chiudere e fu allora che mons. Paolo Giulietti, Vescovo ausiliare di Perugia, e Paolo Cacciari Von Sausken, Rettore della Confraternita di San Jacopo di Compostella, esortarono il Comune di Assisi - era vicinissimo mio fratello Antonio che venne direttamente coinvolto - a trovare una diversa soluzione per l'accoglienza dei pellegrini. Gli spazi furono trovati in alcuni ambienti di proprietà comunale nella chiesa del ci-

mistero, ma dopo pochissimi anni l'ospitalità fu chiusa in mancanza delle autorizzazioni necessarie e per le conseguenze della pandemia. La riapertura è avvenuta nel 2023 con il diretto coinvolgimento della comunità del Sacro Convento, rispondendo alle osservazioni dei pellegrini di passaggio nella *Statio Peregrinorum*, che lamentavano l'assenza di una struttura di accoglienza nella città «dell'accoglienza» per eccellenza. Grazie alla sinergia fra frati e comune di Assisi, fu creata una «Associazione di Promozione Sociale» composta da membri dei Cavalieri del Paradiso, che s'impegnò nella gestione di questo rinnovato «Hospitale Laudato Si?»: due ambienti per 16 posti letto complessivi, più i luoghi comuni. I pellegrini di passaggio in città vi ricevono ospitalità per uno o al massimo due giorni, in cambio di una offerta o anche nulla. Capita che i pellegrini, una volta accolti, chiedano a loro volta di diventare gestori volontari della struttura di accoglienza, memori dell'esortazione evangelica «gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date». Nei pressi dell'antica porta urbana esistente sotto palazzo Fiumi in piazzetta Garibaldi, c'è un ciclo di affreschi quattrocenteschi sulla fronte esterna della fraternità di San Leonardo o delle Stimmate. Raffigurano il mandato della fraternità, le opere di misericordia che i cristiani sono tenuti a esercitare in vita, partendo dall'accogliere i pellegrini, seguito dal dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati. Brava gente, gente perbene, allora ma anche ora.

MELI ORGOMMA
PNEUMATICI NUOVI
DI TUTTE LE MARCHE
E RICOSTRUITI

Servizi: freni, ammortizzatori, tagliandi

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Poltronari Francesco - Tel. 075 8041768

BUINI LEGNAM

Ufficio e Deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8043643 - Fax 075 8041646
E-mail: Buini@buini.it - www.buini.it



5 settembre 2024

Concerto di chitarra con il musicista artista Peter dalla Slovacchia.



21 settembre 2024

Passeggiata da Gubbio a San Pietro in Vigneto sulla Via di Francesco


Lions Club Gubbio e Lions Club Assisi
organizzano
PASSEGGIATA A SAN PIETRO IN VIGNETO
Frazione Valdichiascio - Gubbio
SABATO 21 SETTEMBRE 2024

 **La Via di Francesco**



A collage of eight photographs showing various scenes along the pilgrimage route: stone buildings, a garden, a stone archway, a religious painting, a church interior, a stone well, a green landscape, and a stone building with a cross on the roof.

29 settembre 2024



SPERARE E AGIRE CON LA CREAZIONE

TEMPO DEL CREATO 2024
ASSISI

Le primizie della speranza
(cf. Rm 8, 19-25)

1 settembre - 4 ottobre

AVVISO SACRO

Via Creationis Pellegrinaggio a piedi o in e-bike

Pellegrinaggio "misto" (a piedi o in e-bike) verso l'**eremo delle carceri**
Evento verso il **G7 di Assisi** per l'inclusione e la disabilità.

Itinerario a piedi

Ritrovo: ore 8.00 presso Hospitale Laudato Si'

Via Creationis: ore 9.00 presso Rocca Minore

Itinerario in e-bike (a cura dell'Associazione VI.VA.)

Ritrovo: ore 8.00 presso sede Associazione VI.VA.

Via Creationis: ore 9.00 presso Rocca Minore

Visita complesso S. Benedetto: ore 10.00

Messa nel creato: ore 12.00 presso l'eremo delle carceri, presieduta da
don Luigi Pellegrino (Pro Civitate Christiana)

PRENOTAZIONE TRAMITE QR CODE **OBBLIGATORIA** ENTRO IL 26 SETTEMBRE



Info e prenotazioni
bit.ly/Via_Creationis2024



Domenica 29 settembre 2024 - ore 8.00
Hospitale Laudato si' - ASSISI



3 ottobre 2024

San Pietro in Vigneto. Festa di Chiusura.



16 ottobre 2024

I ragazzi dell'Associazione DREAM



Al G7 Inclusione e Disabilità in Umbria ci saranno i giovani dell'associazione trentina

L'INIZIATIVA

Il lavoro insieme a ristoratori e panificatori di Confcommercio per preparare colazioni e merende

I ragazzi di Dream pronti a cucinare per i ministri

DIEGO MORONE

Dopo il G7 "trentino" dello scorso marzo, a tema AI, la provincia autonoma sarà di nuovo protagonista tra le big del panorama mondiale. Questa volta la componente locale arriverà in tavola, in maniera quasi letterale, grazie al sodalizio nato nel settore della ristorazione - tra panifici, ristoratori e le rispettive associazioni di categoria - con l'associazione Dream, che ha presentato ieri, nella sede di Confcommercio, alla presenza dei rappresentanti di ciascuna branca del team, il programma per la due giorni di Assisi. Sarà proprio nella cittadina umbra, assieme a Perugia, che il "G7 Inclusione e Disabilità", avrà luogo: è tra un dibattito e l'altro che l'associazione con sede ad Arco avrà spazio. Il manifesto di Dream è quello di rappresentare, appunto, "un sogno": un laboratorio culinario per rendere possibile un'esperienza lavorativa a ragazzi portatori di disabilità, tra cui le più difficili da trattare sono quelle cognitive.

«I ragazzi con deficit intellettivi riescono ad avere spesso capacità pratiche più sviluppate: se nella ristorazione, sul territorio, manca potenziale, la chiave potrebbe essere un sorriso. In cucina sorridono e diventano sempre più bravi a cucinare», ha specificato a riguardo Daniela Vassallo, la presi-



L'esempio di inclusione è stato presentato ieri mattina in conferenza stampa nella sede del Confcommercio

dente di Dream Aps, «madre di un figlio autistico, che ha frequentato l'alberghiero a Varone e sorride quando cucina». L'iter del progetto, che sta evidentemente assumendo un carattere nazionale, è stato curioso: prima il movimento in zona, e poi la chiamata da Alessandra Locatelli, ministro per le disabilità, che ha invitato direttamente i ragazzi e le ragazze dell'associazione ad essere presenti.

La partecipazione non sarà simbolica, perché scenderan-

no in campo per due giorni, sui tre totali: 14 e 15 ottobre, Dream lavorerà per «l'inclusione lavorativa e sociale, l'indipendenza e la consapevolezza di un ruolo attivo nella società». E quale occasione migliore che di fronte al tavolo costituente della Carta di Solfagnano? Sarà proprio nel Castello omonimo che il documento congiunto, tra i vari ministeri delle nazioni partecipanti, prenderà forma: una delegazione lo consegnerà persino al Pontefice. Il primo giorno di im-

pegni, quando oltre quattromila persone saranno presenti in una Assisi "aperta", i giovani cuochi saranno al comando di un foodtruck, da cui serviranno panini, mentre il 15 proporranno direttamente ai ministri una "prima colazione di benvenuto" nella scenica location storica. Centrali in entrambi i contesti saranno due fiori all'occhiello per la zona, culinarmente parlando: carne salada e strudel, entrambi risultati dal workshop dell'associazione.

25 ottobre 2024

Buongiorno a tutti i soci, volontari e simpatizzanti dell'Associazione Hospitale Laudato Si.

Mi scuso prima di tutto per il ritardo di questa comunicazione, il cui programma è stato deciso solo ieri.

In base a quanto proposto da Fra Jorge nell'agosto scorso e rimandato dal Direttivo alla chiusura annuale dello Hospitale, abbiamo pensato di fare una passeggiata sabato 26 ottobre p.v. (domani) partendo dalla Rocchicciola sul percorso e con gli orari allegati, aggregandoci al progetto della Curia Vescovile, per una visita delle chiese, cappelle e oratori delle Confraternite del centro storico di Assisi, normalmente chiuse.

La chiusura dello Hospitale è fissata comunque al 31 ottobre, ma abbiamo voluto approfittare della rara opportunità di scoprire questi gioielli di arte e di storia, che le Confraternite custodiscono da secoli e perciò, con estremo ritardo, diamo questa possibilità a chi potesse venire, vicini e lontani, e incontrarci per un saluto e un ringraziamento a tutti voi, preziosi collaboratori, alla fine del terzo anno di vita dell'Associazione.

Avendo orientativamente il numero dei partecipanti, potremmo concludere con la "mastica" auspicata da Fra Jorge e per questo vi chiediamo rapidamente di aderire al programma allegato.

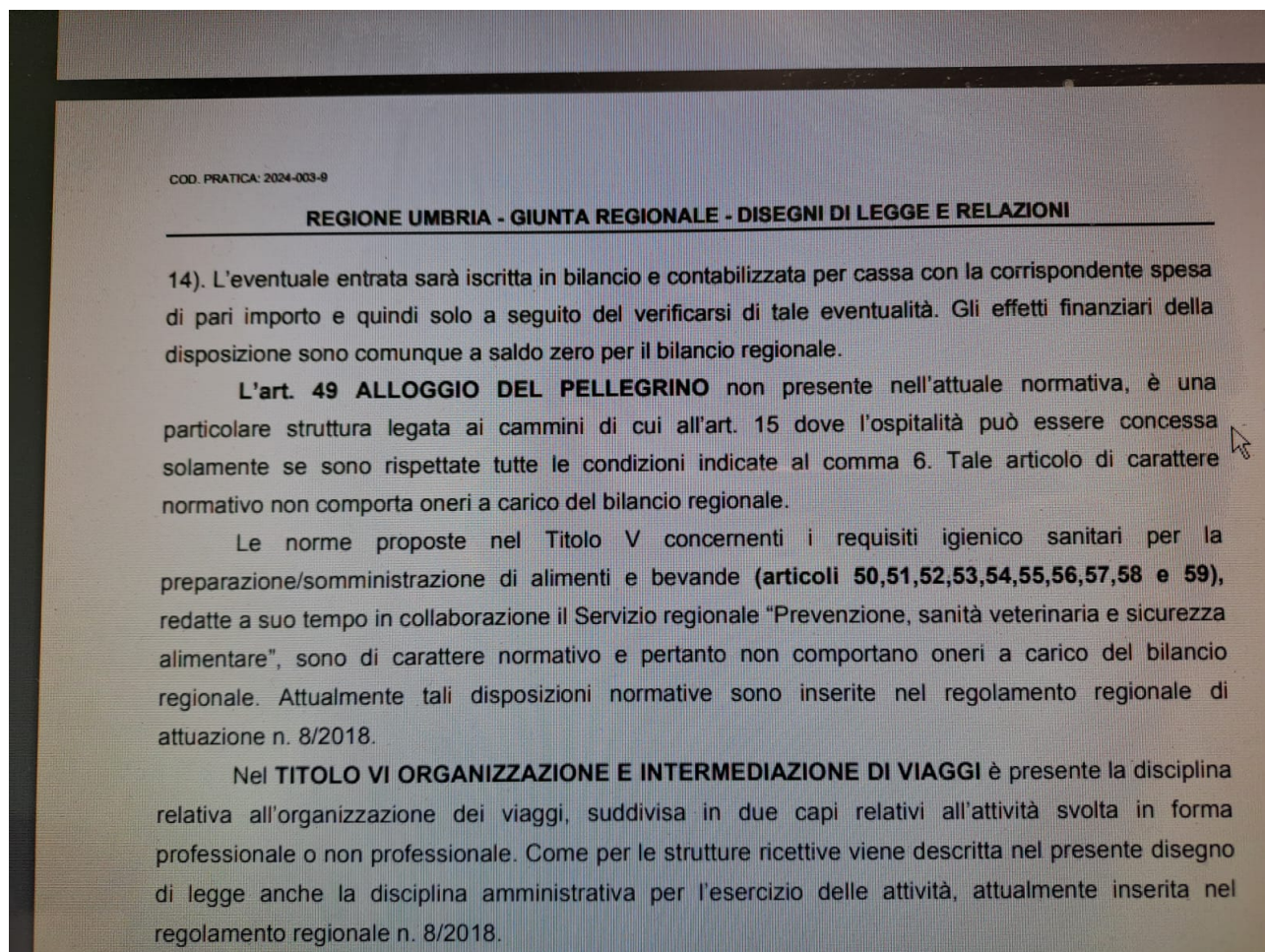
Di nuovo grazie e scusate per il ritardo.

Carlo Menichini



30 ottobre 2024

Buon pomeriggio. La calda giornata di oggi con un bellissimo tramonto ci porta la bella notizia dell'uscita della legge regionale del turismo aggiornata con una importante novità: un articolo che parla dell'alloggio per i pellegrini. Abbiamo tempo per studiarla bene. Molte delle cose scritte ricalcano il lavoro che in questi mesi ha fatto l'hospitale laudato sì....un bellissimo esempio di chi ha sostenuto nel tempo questo progetto. Di cuore.



L'accoglienza per pellegrini è Legge. Nella nuova legge sul turismo, un capitolo dedicato ai cammini e alle accoglienze. Un lungo processo di partecipazione con tutti gli stakeholder. Preso a modello lo Hospitale Laudato Sì. Non sarà perfetta, ma è un grosso passo avanti.

Grazie a tutti voi che ci avete creduto, quando sembrava impossibile.

26 dicembre 2024

Lunedì 30 dicembre 2024, dalle ore 9.30 alle ore 10.00, un pellegrino di Reggello, Franco Cavallini, ha deciso di donare dieci litri di olio extravergine di oliva, di cui è produttore, ad alcune accoglienze sulla Via di Francesco da Firenze ad Assisi.

Lo Hospitale Laudato Si è una delle strutture prescelte.

Chi può essere presente è invitato per una piccola cerimonia di consegna ufficiale di questo dono nei nostri locali, appunto, il prossimo lunedì ore 9.30/10.00.

Vi aspettiamo, fatemi sapere, Carlo



Hospitale Laudato si

31 dicembre 2024 ·

Lunedì 30 dicembre alle ore 9.30 Franco Cavallini assieme a due suoi amici di Reggello (Firenze) è arrivato allo Hospitale Laudato Si per donare dieci litri di ottimo olio extravergine di oliva toscano, che lui stesso produce, alla nostra struttura.

Franco, pellegrino sulla Via di Francesco da Firenze ad Assisi nel luglio scorso, ha deciso di fare questo regalo ad alcune ospitalità a donativo per contraccambiare con un generoso gesto l'accoglienza ricevuta durante il cammino. Gli ospiti sono stati accolti da alcuni soci e componenti del consiglio direttivo: Antonello, Carlo, Giancarlo, Luigi, Anna, Novella che hanno condiviso con loro un momento fraterno e un cordiale scambio di auguri. Da parte di tutta l'Associazione un sentito ringraziamento a Franco e ai suoi amici per questo munifico dono.

HOSPITALE LAUDATO SI CRONACA

ANNO 2025

Hospitale Laudato si

23 gennaio ·

Il detto dice "Aprile dolce dormire" noi invece siamo pronti ad Aprireeeeeee.

Il Primo di Aprile l'Hospitale Laudato Si riaprirà l'attività di accoglienza per tutti i pellegrini che finiscono il loro cammino in Assisi oppure transitano diretti verso Loreto, Roma, La Verna, Padova o tante altre città.

Ricordiamo che tutti i pellegrini sono obbligati ad avere la credenziale e possiamo dare accoglienza SOLO una notte come cita la recente normativa vigente in Umbria.

Aprire in Aprile.....VI ASPETTIAMO OOOOO.

Per info:

 331 1224691

 info@hospitalelaudatosi.it

[#comunediasisi](#) [#hospitalelaudatosi](#) [#sanfrancesco](#) [#assisi](#) [#cammino](#) [#giubileo2025](#)

29 gennaio 2025

Hospitale Laudato si

23 gennaio ·

Il detto dice "Aprile dolce dormire" noi invece siamo pronti ad Aprireeeeeee.

Il Primo di Aprile l'Hospitale Laudato Si riaprirà l'attività di accoglienza per tutti i pellegrini che finiscono il loro cammino in Assisi oppure transitano diretti verso Loreto, Roma, La Verna, Padova o tante altre città.

Ricordiamo che tutti i pellegrini sono obbligati ad avere la credenziale e possiamo dare accoglienza SOLO una notte come cita la recente normativa vigente in Umbria.

Aprire in Aprile.....VI ASPETTIAMO OOOOO.

Per info:

 331 1224691

 info@hospitalelaudatosi.it

[#comunediasisi](#) [#hospitalelaudatosi](#) [#sanfrancesco](#) [#assisi](#) [#cammino](#) [#giubileo2025](#)

9 febbraio 2025

L'Umbria scommette su cammini e turismo lento

Alla Bit di Milano, insieme a Emilia-Romagna, Marche, Lazio e Toscana, presentata la nuova edizione del più grande evento nazionale, con un focus speciale su spiritualità, sostenibilità e inclusività

9 Febbraio 2025

PERUGIA – Il turismo lento e la capacità di fare sistema tra territori si confermano una risorsa strategica per il futuro del settore turistico italiano e lo stand di Regione Umbria nel corso della prima giornata della BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano, ha visto insieme ancora una volta diverse regioni italiane – Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Toscana e Umbria – per promuovere il secondo anno di “Cammini Aperti”, iniziativa di grande successo, fortemente voluta dal Ministero del Turismo.

Ideato e coordinato anche nel 2025 dalla Regione Umbria, l'evento torna con un'edizione speciale, ispirata al Giubileo e agli anniversari francescani, celebrazioni destinate a richiamare milioni di pellegrini in Italia, rafforzando il ruolo del Paese come meta di riferimento per il turismo spirituale e sostenibile. «Il turismo lento, sostenibile e accessibile rappresenta un tratto identitario della nostra regione che continuerà ad investire su una promozione turistica all'insegna di un brand unitario, dedicando un ruolo di primo piano alla rete dei cammini e all'ospitalità dei visitatori che, sempre di più, sono alla ricerca di esperienze che coniugano cultura, storia, spiritualità, ambiente, paesaggio e benessere. Siamo entrati nell'anno del Giubileo, ad aprile ci sarà la canonizzazione di Carlo Acutis e ci prepariamo ai grandi appuntamenti per le celebrazioni dell'ottavo centenario francescano: eventi questi, di notevole portata spirituale che vedranno la nostra regione, ricca di tradizione religiosa, meta di pellegrini di tutto il mondo. La nostra volontà, in particolare a partire da questi anni così speciali, è quella di attuare una vera e propria promozione integrata dell'Umbria tutta, di tutte le nostre meravigliose città, di tutti i nostri borghi e i nostri comuni, anche i più piccoli, di tutte le nostre peculiarità storiche, archeologiche, culturali e spirituali, che ci rendono inequivocabilmente il 'cuore' dell'accoglienza del 'bel Paese'», commenta la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti.

Grazie alla sinergia tra Regioni, Ministero del Turismo e attori locali, “Cammini Aperti” ha saputo intercettare immediatamente il desiderio sempre più diffuso di

vivere esperienze autentiche e rigenerative, registrando l'esaurimento dei 2.000 posti a disposizione nell'arco di pochi giorni dal lancio. Facendo tesoro dell'approccio corale alla promozione delle esperienze e dei valori del progetto, anche quest'anno territorialmente saranno attive collaborazioni con realtà come Fish (Federazione Italiana per i diritti delle persone con disabilità e famiglie) e il Club Alpino Italiano.

«L'Umbria è una terra da vivere e da attraversare. I Cammini religiosi, che vedono Assisi al centro e che si diramano per tutto il territorio regionale, includendo centri caratterizzati da una grande spiritualità come quelli della Valnerina, rappresentano una ricchezza inestimabile che la Regione Umbria ha intenzione di valorizzare. I Cammini sono inoltre un modo di fare turismo imprescindibile per noi, che mette in rete più territori e più regioni, importantissimo per vivere il turismo lento e strategico anche per costruire offerte in grado di gestire il flusso di turisti che arriverà dal Giubileo e dagli Anniversari francescani», dichiara l'assessore al Turismo della Regione Umbria, Simona Meloni.

In programma il 10 e 11 maggio, "Cammini Aperti: Edizione speciale 2025", in un anno straordinario per tutta l'Italia, contribuirà ulteriormente a consolidare il ruolo centrale del turismo esperienziale nel panorama nazionale, svelando la bellezza di aree lontane dai grandi flussi, capaci di far vivere un viaggio dentro la natura, la storia e sé stessi.

Tra le novità del 2025 figurano le aperture straordinarie di luoghi di culto e siti di interesse storico e religioso, normalmente chiusi al pubblico, che permetteranno ai partecipanti di scoprire gemme nascoste dell'immenso patrimonio culturale e spirituale italiano. 27 le escursioni proposte, con ogni regione che avrà a disposizione 3 escursioni per cammino, con l'obiettivo di coinvolgere 3.000 persone. Come per la scorsa edizione, ci si potrà iscrivere attraverso un portale dedicato. Le escursioni copriranno il tratto di una tappa lungo un tracciato ad anello, con una lunghezza compresa tra 7 e 12 chilometri e un dislivello

massimo di 300 metri (difficoltà Turistica, Escursionistica) coinvolgendo guide ambientali escursionistiche o accompagnatori di media montagna.

Per informazioni: <https://www.italia.it/it/italia/cosa-fare/spiritualita/cammini-religiosi>.

16 febbraio 2025

La Via di Francesco è un cammino che tocca quattro regioni da Firenze e da Rimini fino a Roma, attraversa l'Umbria, facendo capo su Assisi e su tutti i luoghi francescani e comprende diverse realtà: borghi, chiese, paesaggi, sentieri, associazioni pubbliche o private, ospitalità alberghiere e ristorative, le quali spesso si ignorano o non si conoscono e di conseguenza non possono operare insieme. Proprio nella giornata di ieri, domenica 16 febbraio, al Sacro Convento di San Francesco, con il prezioso contributo di Sviluppumbria, nella figura di Gigi Bettin e di altri entusiasti del progetto, si è costituita una rete associativa, che al nome di Via di Francesco, unirà queste diverse realtà umbre, permettendone un costante scambio di idee ed opinioni e creando un riferimento, inesistente finora nella nostra regione. Lo Hospitale Laudato Si APS è socio fondatore e sede legale di questa nuova Rete Associativa. Delegato rappresentante nel Direttivo per lo Hospitale sarà Simone Minelli. Un augurio di buon lavoro a Simone per i prossimi impegni.





Statio Peregrinorum *della Basilica di San Francesco* Statistiche 2024

LUNEDÌ
17.02.2025
ORE 10,30

Sala Stampa,
Sacro Convento Assisi

Saluti

fra Marco Moroni, OFMConv
Custode Sacro Convento

Valter Stoppini
Sindaco Assisi

Luciano Paolucci Bedini
Vescovo di Gubbio
e di Città di Castello

Stefania Proietti
Presidente Regione Umbria

Interventi

Roberta Gallina e Samantha Cesaretti
Associazione *Sentieri di felicità*

fra Jorge Fernandez, OFMConv

fra Rafael Normando, OFMConv

Modera

fra Giulio Cesareo, OFMConv
Direttore Ufficio Comunicazione
Sacro Convento



Segui la diretta streaming inquadrando il QR code
o sul canale YouTube **SanFrancescoAssisi**



STATIO PEREGRINORUM: CONFERENZA STAMPA SUI RISULTATI DELLE PRESENZE 2024

Buongiorno a tutti gli intervenuti.

Eccoci di nuovo giunti all'ormai consueto appuntamento annuale con il risultato delle presenze alla Statio Peregrinorum e di quella che può definirsi una sua appendice sul campo, e cioè lo Hospitale Laudato Si.

Fedele alla consegna dei 5 minuti, rapidamente vi informo che anche nell'anno 2024 l'aumento dei pellegrini è stato costante e siamo passati dai 778 ospiti del 2023, di 35 paesi diversi, ai 972 di 38 paesi, nel 2024. E d'obbligo che gli italiani facciano la parte del leone con circa il 55% delle presenze, anche se in agosto sono proprio i nostri compatrioti a ridurre percentualmente la presenza, complice il caldo che ha scoraggiato il cammino di molti. E molti sono stati i tedeschi (119), seguiti dai francesi (83) e quelli della Repubblica Ceca (35). Da fuori Europa ben 19 brasiliani, 9 australiani, 6 statunitensi, ma pure messicani, canadesi, colombiani, argentini, giapponesi, guatemaltechi, coreani e perfino dalla Cina, dal Kenya dal Myanmar e dallo Zimbabwe.

Ormai lo Hospitale comincia ad essere presente nelle nuove edizioni delle guide ai Cammini, nel web e il passaparola tra pellegrini è fondamentale, ma il successo di questa struttura è dovuto soprattutto ai nostri ospitalieri, che si alternano nell'accogliere i pellegrini, stanchi dopo chilometri sotto il sole o sotto la pioggia, con un sorriso e con l'amore fraterno, tipico della terra francescana. E qui mi prego di voler ringraziare i nostri soci volontari e i fratelli di "Sentieri di Felicità", che

anche nel 2024 hanno permesso allo Hospitale Laudato Si, di vivere e di accogliere con la qualità che ci è stata riconosciuta.

Tutto ciò ci soddisfa, ma non ci appaga. Quello che solo due anni fa era un sogno, grazie all'intervento di molti e pure un po' il nostro, si sta realizzando. Il desiderio di poter accogliere coloro che sono meno fortunati di noi, sta prendendo forma e speriamo che nel corso del 2025 sia disponibile, così che anche un diversamente abile possa essere ospitato nei nuovi locali che il Comune di Assisi sta progettando di sistemare con i fondi assegnati dal Ministero del Turismo.

Non basta! La Via di Francesco è un cammino che tocca quattro regioni da Firenze e da Rimini fino a Roma, attraversa l'Umbria, facendo capo su Assisi e su tutti i luoghi francescani e comprende diverse realtà: borghi, chiese, paesaggi, sentieri, associazioni pubbliche o private, ospitalità alberghiere e ristorative, le quali spesso si ignorano o non si conoscono e di conseguenza non possono operare insieme. Proprio ieri, domenica 16 febbraio, qui al Sacro Convento, con il prezioso contributo di Sviluppumbria, nella figura di Luigi Bettin e di altri entusiasti del progetto, si è costituita una rete associativa, che al nome di Via di Francesco, unirà queste diverse realtà umbre, permettendone un costante scambio di idee ed opinioni e creando un riferimento, inesistente finora nella nostra regione. Lo Hospitale Laudato Si APS è socio fondatore di questa Rete Associativa.

Concludo informandovi che qualcosa si sta muovendo anche sul fronte, sfiorato lo scorso anno, del restauro degli affreschi all'interno della Chiesa di Santa Maria degli Episcopi, seppur con qualche difficoltà in più. Santa Maria degli Episcopi è la chiesa del cimitero comunale, unica chiesa pubblica di proprietà del Comune di Assisi e quindi ritengo che sia dovere di ogni cittadino che ami la nostra città e che ha un parente, un amico, un conoscente lì sepolto, a sentirsi obbligato nella tutela di questo bene artistico e culturale, patrimonio di ciascuno di noi. Se ogni abitante di Assisi donasse meno di un euro e cinquanta, tutti noi potremmo godere per sempre, compatibilmente alle nostre età, e dopo un sapiente restauro, di circa 25 mq di affreschi del 1650 di Girolamo Marinelli e di una Madonna del Latte del XIV secolo, di "mirabile fattura", ma molto malridotta e che probabilmente pochi hanno avuto l'attenzione di valutare. Quest'anno, per quanto sarà possibile, cercheremo di tenere aperta la chiesa, affinché visitatori distratti e frettolosi possano fermarsi un attimo ad ammirare questo capolavoro un po' dimenticato, che domina la valle del Tescio dalla fine del 1200. Chissà che proprio grazie ai nostri camminatori, auspicando che così numerosi continueranno ad essere ospitati da noi, ricada il merito di far rivivere quella Sacra Immagine Miracolosa, narrata in una guida del '600 e che per oltre cento anni fu meta di pellegrinaggi a Lei dedicati.

Rinnoviamo comunque l'invito a tutti di venirci a trovare allo Hospitale Laudato Si, con la "speranza" di coinvolgervi nella passione di ciascuno di noi sul progetto comune, che ormai da tre anni ci caratterizza. E non dimentichiamoci che siamo appunto nell'Anno Giubilare della Speranza.

Scusate, mi taccio e faccio ammenda, forse ho sforato di qualche secondo.

Assisi, 17 febbraio 2025

Carlo Menichini

Giubileo 2025: nasce “Cammini della Fede”

Nasce “Cammini della Fede”, un progetto promosso dalla CEI per avviare un censimento degli itinerari presenti sul territorio nazionale. L’obiettivo è infatti quello di costruire una grande rete di antiche e nuove vie di pellegrinaggio, che andrà ampliandosi con l’aggiunta di ulteriori percorsi e con il coinvolgimento di altri soggetti. In occasione dell’Anno Santo 2025, verranno proposti i primi sette itinerari che per la loro prerogativa di giungere a Roma possono essere considerati come “Cammini giubilari delle Chiese in Italia”. Si tratta della Via Francigena del nord, della Via Francigena del sud, della Via di Francesco, della Via Lauretana, della Via Amerina (Il cammino della Luce), della Via Romea Strata e della Via Matildica.

Primo strumento di questo progetto sarà una WebApp (www.camminidellafede.it), pensata per sostenere i pellegrini con spunti di riflessione e informazioni utili, che sarà disponibile nelle prossime settimane. Sviluppata dal Servizio Informatico della CEI con alcune collaborazioni esterne, presenterà ogni cammino nel suo valore storico-spirituale proponendo dei Punti di Interesse Ecclesiale (PIE). Tali luoghi, che saranno georeferenziati per permetterne una fruizione immediata, saranno divisi in tre sezioni, che sintetizzano i bisogni fondamentali dei viandanti: pregare, mangiare, dormire.

La proposta ai pellegrini è quella di percorrere almeno 100 km a piedi o 200 km in bicicletta, in uno qualunque dei Cammini giubilari, anche senza dover arrivare necessariamente a Roma. Al raggiungimento dei chilometri, la WebApp produrrà un certificato di percorrenza con il quale si potrà ricevere il “Testimonium” dalle autorità competenti (durante il Giubileo tramite il Dicastero per l’Evangelizzazione – Sezione per le questioni fondamentali dell’evangelizzazione nel mondo).

“Cammini della Fede”, grazie alla collaborazione con l’associazione “Ad Limina Petri”, permetterà di monitorare l’effettiva percorrenza dei pellegrini su queste vie; potenziare lungo tali percorsi i riferimenti spirituali e culturali; organizzare, soprattutto nelle località principali, un’accoglienza spirituale per i pellegrini; offrire agli operatori (compresi quelli commerciali) una formazione che aiuti a comprendere il fenomeno e la dimensione religiosa e spirituale dell’esperienza.

A livello diocesano, inoltre, sarà possibile creare sinergie tra le realtà ecclesiali, individuare piste di azione comuni, supportare i processi di preparazione al Giubileo, in rapporto con le Istituzioni civili.

14 – 16 marzo 2025



FA' LA COSA GIUSTA!

VIE E CAMMINI DI FRANCESCO
TOSCANA - EMILIA ROMAGNA - UMBRIA - LAZIO

Vi aspettiamo a – Fa' la Cosa Giusta –
nel padiglione 16, Stand E42

14/16 Marzo 2025
Fiera Milano Rho
INGRESSO GRATUITO
info su falacosagiusta.org

Fiera dei
Grandi Cammini

27 marzo 2025

Habemus CIN !!!

Dopo lunghe peregrinazioni burocratiche e circa due mesi di attesa, grazie all'intervento fondamentale di Francesca in Regione, abbiamo ottenuto il CIR con l'iscrizione a Turismatica e conseguentemente il CIN.

Ora possiamo ripartire in regola con la nuova legge.

A presto.

L'apertura ufficiale dello Hospitale è il primo aprile.



1 aprile 2025

PASSEGGIATA TRA GLI ULIVI.

In occasione della riapertura dello Hospitale Laudato Si per l'anno 2025 (01/04), il Direttivo propone una passeggiata da Spello ad Assisi, aperta a tutti i soci, volontari e simpatizzanti.

SABATO 5 APRILE ALLE ORE 8.30 ci incontreremo a Piazza Kennedy, all'ombra della Porta Consolare nella parte bassa di Spello per partire alla volta di Assisi attraverso una facile via tra gli ulivi. Raggiungeremo lo Hospitale alle ore 12.00 circa per poi proseguire insieme verso il Baccanale, dove Pasquale Molfetta ci presenterà il Menù del Pellegrino, che intende proporre agli ospiti nell'anno in corso.

Chi volesse partecipare è pregato di comunicarlo in questa chat o in privato entro giovedì prossimo.

Grazie a tutti, sarà un bellissimo modo di salutarci e di conoscerci meglio.

Buona giornata.

5 aprile 2025

Elenco partecipanti alla passeggiata Spello-Assisi:

Guerino Merola,

Antonello Fagotti,

Francesca Rossi,

Giovanni Deiana,

Michela De Agostini, Carlo Menichini,

Paolo Milea,

Laura Cecchin,

qualche possibile moglie.

Giancarlo ci raggiungerà a pranzo da Pasquale.



22 aprile – 1 giugno 2025



Vie e Cammini di Francesco



Cammini di Francesco
in Emilia Romagna Aps

PELLEGRINAGGIO A STAFFETTA SULLA VIA DI FRANCESCO

Un'importante iniziativa **in occasione del Giubileo del 2025**: un pellegrinaggio a staffetta lungo la Via di Francesco, che condurrà i partecipanti **fino alla Porta Santa di San Pietro**.

Il percorso prenderà avvio **da Rimini e Firenze, il 22 Aprile** unendo i pellegrini presso il Santuario de **La Verna** e proseguendo verso **Assisi**, dinanzi alla tomba del Santo. Da lì, il cammino attraverserà la Valle Santa reatina fino a Rieti, per poi giungere il 1° Giugno a **Roma**.

L'iniziativa è promossa da quattro associazioni di volontariato che da anni operano sulle tratte regionali della *Via di Francesco*:

- I Cammini di Francesco in Emilia-Romagna,
- I Cammini di Francesco in Casentino,
- Via di Francesco in Umbria - Rete Associativa
- Rete Associativa della Via di Francesco nel Lazio.

Il Bordone un simbolo per il Giubileo

Elemento simbolico del pellegrinaggio sarà il **bordone del pellegrino**, che verrà portato di tappa in tappa come segno di continuità e unità tra i partecipanti.






Buon giorno amici. Siamo al lavoro per organizzare al meglio il cammino del bordone. Lunedì 5 maggio e martedì 6 tocca a noi. Da Assisi a Foligno il lunedì e fino a Poreta il martedì.

Avevo segnato:

Guerino

Carlo

Giancarlo

Paolo

Se ci sono altre persone anche all'ultimo minuto è bellissimo....poi sotto data ci organizziamo con le macchine.

Aggiornamento per domenica. L'idea con Silvio, presidente della rete associativa Via di Francesco in Umbria, era quella della partenza del bordone alle 8 da Valfabbrica e l'arrivo a mezzogiorno circa al Sacro Convento di Assisi e alla Tomba di San Francesco. Chiedo a @Padre Raphael e @PadreJORGEFERN se possono esserci così come a @carlomenichini2015 come presidente.

Hospitale Laudato si

4 maggio ·

Il bordone del pellegrino e il Tau partiti da qualche settimana dalla Toscana e dall'Emilia Romagna sono arrivati ad Assisi al Sacro Convento e nel nostro Hospitale.

Accolto dal presidente Carlo con alcuni soci il bordone è pronto per ripartire domani alla volta di Foligno.

Che bellissimo progetto





5 MAGGIO 2025
 Riparte il Bordone da Assisi
 Hospitale Laudato Si
 diretto a Foligno
 Buon cammino



A Roma i camminatori delle Vie di Francesco

I partecipanti erano partiti il 22 aprile da Firenze e Rimini

di PAOLO AFFATATO

Creare un piccolo "cammino di Santiago" in Italia: con questa speranza e visionaria ambizione richiamante il celebre percorso spagnolo che termina a Santiago di Compostela, i camminatori delle associazioni delle vie e cammini di Francesco in Italia hanno attraversato prati, boschi e colline del Centro, toccando luoghi francescani densi di spiritualità, per infine giungere a Roma, domani 1° giugno, e varcare la Porta Santa. Si conclude così uno speciale pellegrinaggio giubilare a piedi che ha unito Francesco a Pietro, il santo di Assisi all'apostolo sulla cui tomba sta la chiesa centro della cristianità. E sarà monsignor Agnello Stoia, francescano, parroco della Basilica papale di San Pietro in Vaticano, a benedire e sigillare tale unione spirituale. Due simboli hanno accompagnato ed espresso questa comunione: il Tau, emblema inconfondibile della spiritualità francescana e della tradizione cristiana, partito con i camminatori da Firenze; e il bordone, il bastone del pellegrino, partito da Rimini, citato da Dante e compagno per eccellenza del cammino verso una meta sacra, simbolo dell'apostolo Pietro e richiamo al pastorale del Papa.

L'esperienza dei camminatori ha preso il via il 22 aprile da due punti: la basilica di Santa Croce a Firenze e la cattedrale di Santa Colomba a Rimini, per fare tappa al santuario della Verna e dirigersi verso la basilica di san Francesco in Assisi. Da lì ha ripreso il sentiero verso Roma attraversando quattro regioni per concludersi nell'abbraccio della basilica vaticana. «Camminare sui sentieri legati a Francesco di Assisi è un'esperienza indescrivibile. Non è semplice trekking nella natura ma molto di più: è un cammino dentro se stessi», racconta a "L'Osservatore Romano" Manuela Di

Crescenzo, tra i camminatori che hanno completato il pellegrinaggio giubilare in un itinerario carico di storia e spiritualità. Il percorso rientra tra i sette cammini giubilari indicati dalla Conferenza episcopale italiana, che ispira i pellegrini a seguire le orme del santo patrono d'Italia. L'evento coincide, inoltre, con la celebrazione dell'ottavo centenario del *Cantico delle creature*, un momento significativo per la riflessione sulla bellezza del creato e sul messaggio di umiltà e fraternità del Poverello.

Il lento pellegrinaggio, che ha attraversato l'Italia per complessivi 653 chilometri, è stato ideato e realizzato grazie all'impegno di quattro associazioni di volontariato: "I cammini di Francesco



in Emilia-Romagna"; "I cammini di Francesco in Casentino"; la "Via di Francesco in Umbria - Rete associativa"; la "Rete associativa della Via di Francesco nel Lazio". «L'iniziativa significa anche tensione verso l'unità», rimarca Andrea Morbidelli, già presidente dell'associazione laziale, mostrando a sera tutta la sua stanchezza dopo la tappa giornaliera di trenta chilometri da Ponticelli Sabino e Monterotondo. I camminatori però non si scoraggiano davanti alle asperità o alla calura: il fine culturale e spirituale è godere della grande bellezza dell'itinerario a piedi legato a san Francesco che collega Rimini,

Firenze, Assisi, Rieti e Roma, in quella che, appunto, potrà diventare, grazie al contributo di centinaia di volontari che se ne prendono cura, "Il cammino di Santiago del bel Paese".

Il pellegrinaggio, riferiscono i partecipanti, ha coinvolto un centinaio di volontari e attraversato luoghi fondamentali della storia di san Francesco: in Toscana il percorso si è snodato lungo il Parco nazionale delle Foreste casentinesi, toccando l'eremo di Camaldoli fino a raggiungere il santuario della Verna, dove il gruppo ha ricevuto la benedizione del padre guardiano. In Emilia-Romagna ha attraversato la Valmarecchia e l'Appennino, con soste nei principali luoghi francescani. In Umbria il percorso è proseguito verso l'alta valle del Tevere, passando per Gubbio e giungendo ad Assisi, dove credenti e non credenti hanno sostato alla tomba di san Francesco. Da Assisi si è scesi attraverso le colline di Spoleto, lungo il fiume Nera, per addentrarsi nel Lazio, toccando la valle santa di Rieti e la Sabina, prima di giungere nella capitale.

«Il cammino è incontro. Il pellegrinaggio ha offerto l'occasione per rafforzare il legame tra fede, cultura e comunità, favorendo momenti di condivisione», aggiunge Morbidelli. In ogni tappa i volontari hanno incontrato le comunità locali, i rappresentanti delle diocesi, le parrocchie e i sindaci. L'impegno delle associazioni intende «valorizzare la memoria e l'eredità francescana, promuovendo nel contempo la sostenibilità ambientale e culturale lungo tutto l'itinerario del Centro Italia», conclude. Il prezioso patrimonio è oggi tutelato dalle quattro associazioni che si dedicano da anni, a titolo gratuito, alla cura dell'intero percorso: un'opera meritoria che unisce ogni giorno fede, cultura, accoglienza, spiritualità.

20 MAGGIO 2025 INSERITI IN: WWW.UMBRIATOURISM.IT

ALLOGGIO DEL PELLEGRINO HOSPITALE LAUDATO SI

“Hospitale” per camminatori e pellegrini, accoglienza povera nella città di Assisi.

Assisi PG

“Hospitale” per camminatori e pellegrini, accoglienza povera nella città di Assisi. Reopening aprile 25



SERVIZI

PARCHEGGIO, WI-FI, IN AREA URBANA, AMMESSI SOLO ANIMALI PICCOLA

TAGLIA.

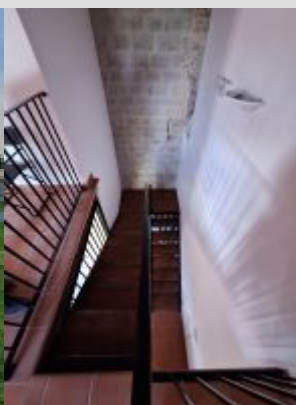
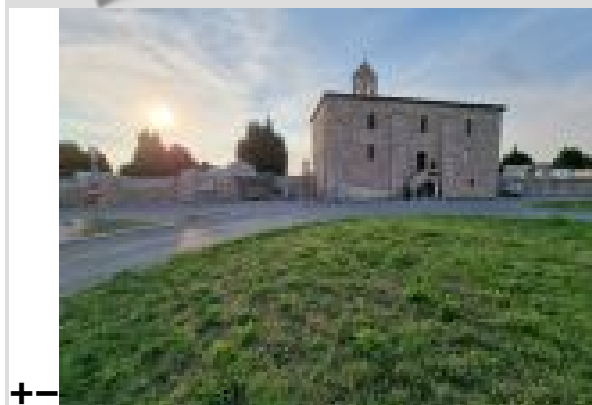
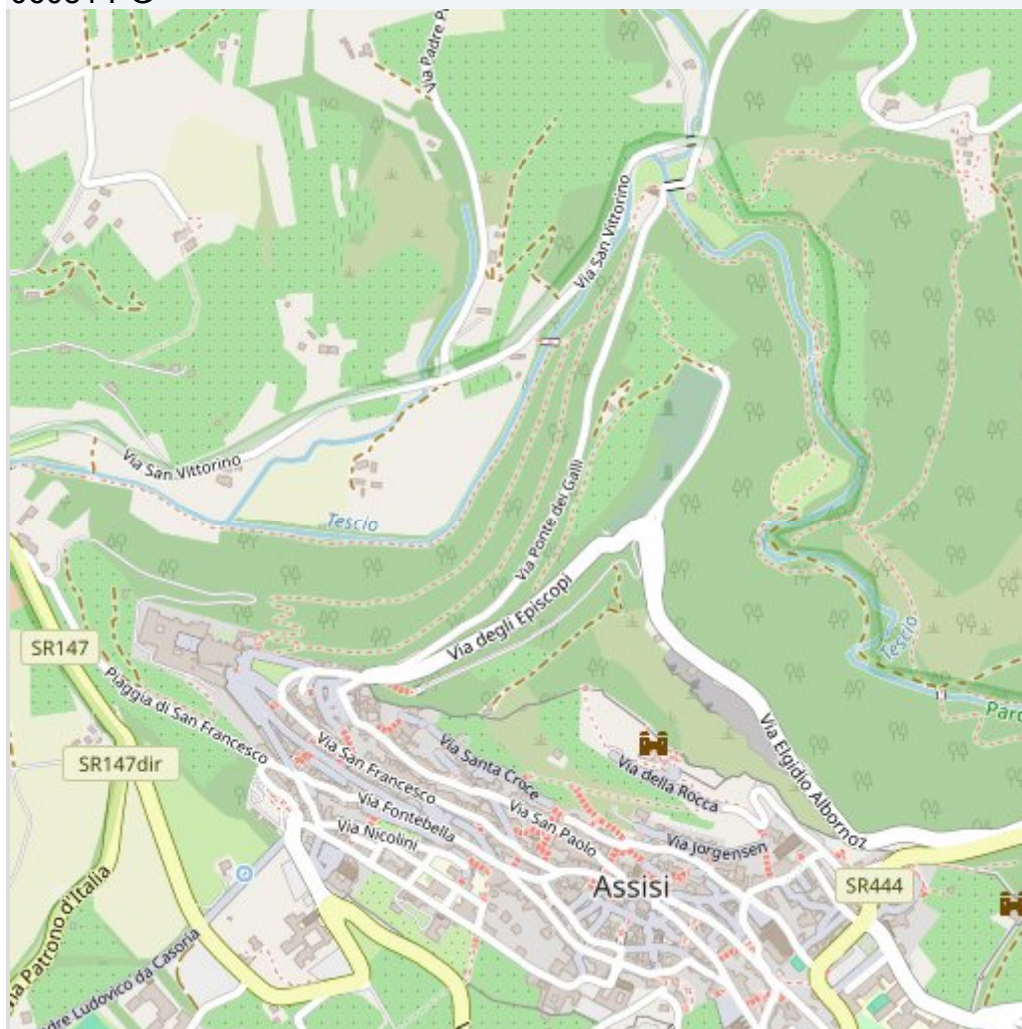


Indirizzo

Via Egidio Alborzoz, snc

Assisi

06081 PG





essendo un Alloggio per Pellegrini i costi delle camere non sono espressi in € ma frutto delle offerte dei pellegrini

Parcheggio - Wi-Fi - In area urbana - Ammessi solo animali piccola taglia

- 5 camere
- 2 bagni in comune
- 1 ingresso
- 1 sala comune per la lettura

ospitalità 20 persone con credenziale solo per una notte - prezzo su offerta

nomi delle camere:

**N°1 OSPITALIERE, N°2 VIA DI FRANCESCO, N°3 CAMMINO DI ASSISI,
N° 4 VIA LAURETANA, N°5 CAMMINO DELLA MARCA.**

RICHIEDI INFORMAZIONI

Contatti

Email : info@hospitalelaudatosi.it

Telefono : [+39 3311224691](tel:+393311224691)

+ 39 [075 5094588](tel:+390755094588)

<https://www.facebook.com/HospitaleLaudatosi/>

Inizio modulo

Fine modulo

13-15 marzo 2025

Fiera Milano Rho: Fiera dei Grandi Cammini

Con la rete Associativa Via di Francesco siamo presenti a Milano a “Fa la cosa Giusta!”, il più grande evento in Italia dedicato ai percorsi a piedi e in bicicletta.

Sabato 15 marzo “Vie e cammini di Francesco: Toscana, Emilia Romagna, Umbria e Lazio”.

27 marzo 2025

Ottenimento dalla regione del CIR con l'iscrizione a Turismatica e conseguentemente del CIN (Codice Identificativo Nazionale).

1 aprile 2025

Apertura dello Hospitale Laudato Si

PASSEGGIATA TRA GLI ULIVI.

In occasione della riapertura dello Hospitale Laudato Si per l'anno 2025 (01/04), il Direttivo propone una passeggiata da Spello ad Assisi, aperta a tutti i soci, volontari e simpatizzanti.

SABATO 5 APRILE ALLE ORE 8.30 ci incontreremo a Piazza Kennedy, all'ombra della Porta Consolare nella parte bassa di Spello per partire alla volta di Assisi attraverso una facile via tra gli ulivi. Raggiungeremo lo Hospitale alle ore 12.00 circa per poi proseguire insieme verso il

Baccanale, dove Pasquale Molfetta ci presenterà il Menù del Pellegrino, che intende proporre agli ospiti nell'anno in corso.

4 maggio 2025

Partecipazione al Pellegrinaggio Giubilare a Staffetta sulla Via di Francesco per due tappe: 5 maggio Assisi Foligno e 6 maggio Foligno Poreta. Antonello, Guerino, Lovani, Paolo e Carlo.

19 maggio 2025

Assemblea ordinaria dell'Associazione per approvazione Bilancio 2024.

1 giugno 2025

Roma arrivo del pellegrinaggio a staffetta. Molti camminatori presenti. Per lo Hospitale: Gigi Bettin, Guerino e Carlo.

15 giugno 2025

Presenti nella trasmissione: Linea Verde Sentieri

Il cammino di Francesco da La Verna a Piediluco - 15/06/2024

Stagione 2024 49 min

Il programma racconta le antiche vie di pellegrinaggio dell'Italia centrale. Seguiamo le orme di santi ed eremiti passando tra monasteri, santuari e romitori. Percorsi ricchi di suggestione e alla portata di tutti, permettendo di godere anche da casa degli angoli più belli e nascosti della nostra Penisola.

GUBBIO (18/06/2025) - Nuovi orari, più corse, servizi potenziati e nuove tratte pensate per migliorare la vita quotidiana dei cittadini e favorire l'incremento dei flussi turistici: sono entrati in vigore da domenica 15 giugno i nuovi servizi di Trasporto Pubblico Locale, frutto di un'importante sinergia istituzionale e finanziati in parte dal Comune, con fondi dedicati all'Area Interna Nord Est Umbria, e in parte dalla Regione Umbria, con fondi ministeriali stanziati in occasione dell'Anno Giubilare.

“Un intervento strutturale e strategico - ha commentato con soddisfazione in conferenza stampa il sindaco Vittorio Fiorucci - che va nella direzione di una città più connessa, accessibile e attrattiva. Il nuovo collegamento con Assisi, in particolare, atteso da anni, rappresenta un traguardo importante e un segnale forte per il turismo, con la possibilità concreta di costruire finalmente un sistema territoriale integrato che valorizzi al massimo i nostri patrimoni culturali e spirituali”.

Nel dettaglio, per quanto riguarda i servizi urbani, è stata effettuata una ristrutturazione e razionalizzazione complessiva delle linee, che porta nella fascia oraria 7.30-14.30 un aumento della frequenza dei passaggi da 60 a 35 minuti per le linee A, B e della navetta del centro storico, oltre al prolungamento della linea A su via Carlo Alberto Dalla Chiesa. Resta invariato il servizio nel pomeriggio e la domenica, giorno in cui continuerà ad essere attiva esclusivamente la navetta per il centro.

Importanti novità anche per il servizio extraurbano, che si arricchisce di numerosi collegamenti:

Gubbio - Assisi, con due coppie di corse giornaliere nel periodo estivo e nei weekend invernali, in vista dell'afflusso per il Giubileo, la canonizzazione di Carlo Acutis e gli 800 anni dalla morte di San Francesco;

Gubbio - Valfabbrica, attivo nei mesi estivi con passaggio per Carbonesca e Colpalombo, utile a residenti e pellegrini lungo la Via di Francesco;

Gubbio - Città di Castello/Umbertide, collegamento pensato per studenti, lavoratori e utenti dei servizi sanitari della USL Umbria 1, disponibile anch'esso nel periodo 15 giugno - 14 settembre 2025;

Gubbio - Perugia Fontivegge, nuova linea (E001) via SS318, senza fermate intermedie, e potenziamento delle corse da/per Fossato di Vico (linea E052), in coincidenza con gli orari ferroviari.

“Abbiamo lavorato a lungo e con grande determinazione - spiega il vicesindaco e assessore alla Mobilità Francesco Gagliardi - per un progetto che coniuga le esigenze dei residenti, soprattutto delle aree più periferiche, con quelle di turisti e pendolari. Il nuovo collegamento diretto con la stazione di Perugia, il collegamento con Santa Maria degli Angeli, da dove poi poter raggiungere l'aeroporto di Sant'Egidio, così come il ripristino di servizi estivi sospesi da anni, quali quelli verso Umbertide e Città di Castello, sono una risposta concreta e moderna ai bisogni del territorio. I collegamenti con Assisi e con Valfabbrica, tappe che si snodano lungo il cammino francescano, rappresentano un servizio per ora di natura sperimentale, destinato però, se funzionerà, a diventare fisso”.

Tutti gli orari aggiornati sono consultabili online sul sito www.fsbusitalia.it o tramite QR Code disponibile presso ogni fermata.

14 agosto 2025

Siamo lieti di comunicare a tutti che l'insieme vocale "Commedia Harmonica" ha accettato di partecipare al Terzo anno di cammino dello Hospitale Laudato Si, per cui giovedì 14 agosto dopo la S.Messa, nella chiesa di Santa Maria degli Episcopi, potremo godere di un breve programma musicale alternato a notissimi brani poetici.

Agosto 2025

Spostamento della lavatrice nel bagno ospitaliere.

Istallazione lavastoviglie e asciugatrice.

23 agosto 2025

Rosana Mendes, brasiliana, autrice dei quadri donati all'accoglienza, è ospite con sua figlia allo Hospitale.

19 settembre 2025

Abbiamo accolto il 1000esimo pellegrino.



IL TERZO ANNO DI CAMMINO dello HOSPITALE LAUDATO SI

ASSISI - Viale Albornoz

Giovedì 14 agosto 2025

PROGRAMMA

- Ore **19.00** Santa Messa nella Chiesa di Santa Maria degli Episcopi,
presieduta dal Custode del Sacro Convento Padre Marco Moroni.
- Ore **20.00** Piccolo intrattenimento musical culturale.
- Ore **20.30** Agape fraterna.

2 ottobre 2025

Oggi è un giorno importante: insieme alla Presidente dell'Umbria e al Sindaco di Greccio lanciamo Linea Bus Italia per i camminatori.

Un progetto nato da oltre un anno di lavoro condiviso, fatto di confronto e collaborazione, che finalmente diventa realtà.

Un servizio pensato per chi sceglie il cammino, passo dopo passo, e che renderà più semplice vivere questa straordinaria esperienza. Il servizio partirà sabato, in occasione della festa di San Francesco, un giorno simbolico che richiama i valori del cammino, della comunità e della sostenibilità. Un sentito grazie a tutti coloro che hanno reso possibile traguardo.

23 ottobre 2025

Teatro della Sapienza a Perugia. Partecipazione convegno su:

"Turismo lento, comunicazione e letteratura di viaggio." Un percorso tra parole e paesaggi, storie e cammini.

31 ottobre 2025

Chiusura ospitalità.

11 dicembre 2025

Con Carlo, Guerino e Antonello.

Alle ore 10.15 incontro con il Sindaco di Assisi Valter Stoppini, con l'ing. Matteo Castigliego, dirigente responsabile al Patrimonio, e con l'arch. Simone Menichelli, incaricato al progetto e direttore dei lavori per le ristrutturazioni e l'accesso alla disabilità, allo Hospitale, compresa una variante alla strada e la modifica delle aiuole di fronte alla struttura, e per il restauro dell'affresco nella chiesa di Santa Maria degli Episcopi.

Alle ore 11.30 incontro con la Vicesindaco Veronica Cavallucci per il rinnovo del Patto di Collaborazione con il Comune di Assisi scaduto da diversi mesi.

13 dicembre 2025



Partecipazione riunione a Santa Maria degli Angeli. (Carlo e Guerino)

16 dicembre 2025

Realizzazione presepio in concorso della Città di Assisi.





Menichelli Studio

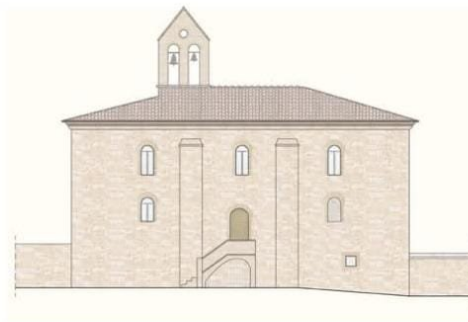
Sponsorizzato ·



Lavori pubblici - Restauro e risanamento
conservativo abbattimento barriere
architettoniche

I pellegrini passano per la città di Assisi e sono parte integrante della sua immagine. Il riuso e l'abbattimento delle barriere architettoniche è necessario per una completa fruizione degli spazi della città, attraverso il progetto di architettura è possibile migliorare questi aspetti rispettando il patrimonio architettonico giunto fino a noi

**#menichellistudio #interiordesign
#architecturelovers**



13 dicembre 2025

Oggetto: Convocazione incontro con le Associazioni operanti lungo le Vie e i Cammini di Francesco. 13 dicembre 2025. Santa Maria degli Angeli – Assisi (PG).

Gentile Presidente,

l'Associazione "Vie e Cammini di Francesco", istituita ai sensi dell'art. 4 della Legge 31 agosto 2022, n. 140, persegue la finalità di armonizzare – in coerenza con le iniziative delle Amministrazioni centrali, regionali e locali – le attività di sviluppo, valorizzazione e coordinamento del Cammino di Francesco quale rete nazionale di itinerari ispirati alla figura e ai valori del Santo, anche in relazione ai collegamenti internazionali.

Si comunica che il giorno **13 dicembre 2025, alle ore 9:00**, presso il **Convento della Porziuncola, Piazza Porziuncola 1, Santa Maria degli Angeli – Assisi (PG)**, si terrà un incontro dedicato al confronto con le realtà associative operanti lungo il percorso interregionale, finalizzato alla condivisione delle attività in corso e alla definizione delle linee di collaborazione futura.

L'incontro si svolgerà in presenza; qualora si rendesse necessario il collegamento da remoto, sarà possibile richiederlo in sede di conferma della partecipazione.

Si prega di voler confermare la presenza entro il 10 dicembre 2025 all'indirizzo e-mail del Segretario generale, dott. Gianluigi Bettin: segr.bettin@gmail.com – cell. 392 52 74 125, indicando, se del caso, la preferenza per la partecipazione da remoto.

Confidando nella più ampia partecipazione, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente

Davide Rondoni

Anno 2025 Ospitalieri:

Bontempo Paola

De Agostini Michela

Bagatini Favaretto Lovani Maria

Gabrielli Ivo e Moglie

Gallina Roberta

Antimiani Laura

Musu Gabriella

Cinzia Piccinocchi

Pini Simonetta

Bucci Antonio

Ferri Gianni

Cesaretti Gabriele

Rosanna Usuardi

Ottaiano Angelo

Adriano Fabris

Annavita e Benedetta Conte

Paolo Milea

Claudia Carmignato

Guido Marika

Flavia Carminati

Antonio Facheris

Salvatore Cuna

Zanchetta Franca

Pina Livi

ANNO 2026

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Verbale di assemblea N°_6_

Il giorno domenica 11 gennaio 2026, in seconda convocazione, alle ore 18.00, presso la sede dell'Associazione, in Piazza San Francesco, 2 – Assisi, si è riunita l'assemblea ordinaria degli associati per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Elezione delle nuove cariche istituzionali per il prossimo triennio;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti 26 soci volontari su 42 aventi diritto:

Carlo Menichini, Luigi Armentano, Guerino Merola, Antonello Fagotti, Pasquale Molfetta, Paolo Milea, Claudia Carmignato, Novella Lepri, Francesca Rossi, Laura Cecchin, Giancarlo Mirti (11).

In collegamento streaming, attraverso la piattaforma MEET sono presenti:

Gianluigi Bettin, Ivo Gabrielli, Laura Antimiani, Pier Maurizio Della Porta, Simone Minelli, Paola Bontempo, Antonio Bucci, Salvatore Cuna, Roberta Gallina (9)

Deleghe (6):

Paola Antares delega Laura Cecchin

Giuseppina De Maria delega Antonello Fagotti

Giovanni Deiana delega Guerino Merola

Franca Zacchetta delega Paolo Milea

Mario Carmignato delega Claudia Carmignato

Angelo Ottaiano delega Carlo Menichini

L'Assemblea all'unanimità designa quale Presidente il Signor Carlo Menichini e segretario la Signora Francesca Rossi.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti supera quello richiesto dallo statuto per la validità dell'Assemblea di seconda convocazione.

Il Presidente constata la validità dell'Assemblea per deliberare sull'ordine del giorno e dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni del Presidente

Prende la parola il Presidente Carlo Menichini che ringrazia tutti i 25 ospitalieri che dal 1° aprile al 31 ottobre 2025 hanno prestato servizio volontario presso lo Hospitale Laudato Si, facendo raggiungere l'ottimo risultato di aver ospitato 1258 pellegrini di 45 paesi diversi.

L'Associazione ha contribuito alla creazione della Rete Associativa "La Via di Francesco in Umbria", che si affianca alle altre reti associative regionali sulla Via di Francesco e ne è sede stabile. A rappresentare lo Hospitale è stato delegato il nostro socio fondatore Simone Minelli.

L'Associazione è stata comunque presente in ogni riunione che ha trattato il tema dei cammini e delle celebrazioni inerenti l'VIII centenario della morte di San Francesco.

Inoltre il Presidente illustra lo stato dei vari progetti, che dovrebbero portare all'imminente inizio dei lavori, nonostante le consuete lentezze burocratiche, sia nell'adeguamento dei locali alla disabilità, sia nel restauro degli affreschi della chiesa di Santa Maria degli Episcopi. A tal proposito chiede la parola Simone Minelli, il quale domanda chi è il committente dei lavori, il Presidente risponde che il legale rappresentante è il Sindaco, in quanto l'immobile è del Comune.

2. Elezione delle nuove cariche istituzionali

Essendo il mandato triennale del Direttivo scaduto da diversi mesi, si procede alla nuova nomina delle cariche come da Statuto dell'Associazione.

Il Presidente propone all'Assemblea, visto il momento particolare dei molteplici adempimenti in atto, ma non ancora definitivamente realizzati, di procedere ad una riconferma totale del Direttivo per il prossimo triennio, così da poter concludere i progetti previsti. Tale proposta ha valore solo se ottiene l'approvazione dell'unanimità dei presenti.

All'unanimità l'Assemblea delibera di riconfermare il Consiglio Direttivo per la durata di anni 3, mantenendo invariate le cariche istituzionali con la sola eccezione del socio Antonello Fagotti che subentra come tesoriere a Pier Maurizio Della Porta, il quale rimane nel Direttivo come Consigliere. Il Consiglio Direttivo risulta perciò così costituito: Carlo Menichini, presidente, Guerino Merola, vicepresidente, Antonello Fagotti, economo, Francesca Rossi, segretaria, Pasquale Molfetta, Giancarlo Mirti, Pier Maurizio Della Porta e Luigi Armentano Consiglieri.

Nel Collegio dei Probiviri è stato necessario sostituire i soci Claudio Campodifiori, dimissionario, e Anna Rita Sposini, che rimane come socia fondatrice. Si rendono disponibili alla sostituzione Laura Cecchin e Claudia Carmignato. L'Assemblea approva all'unanimità la nuova formazione del Collegio dei Probiviri nelle figure dei soci: Gianluigi Bettin, Laura Cecchin e Claudia Carmignato.

Alle ore 19 terminati tutti i punti all'ordine del giorno si dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Francesca Rossi

Il Presidente

Carlo Menichini

